Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I **Anno 114° — Numero 79**

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Martedì, 27 marzo 1973 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 21.000 - Semestrale L. 11.000 - Trimestrale L. 6.000 - Un fascicolo L. 100 - Supplementi ordinari: L. 100 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 16.000 - Semestrale L. 9.000 - Trimestrale L. 5.000 - Un fascicolo L. 90 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r; GENOVA, via XII Ottobre, 172/r (Piccapietra); BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/A e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Libreria dello Stato — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli, Firenze, Genova e Bologna possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1972

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 settembre 1972, n. **1103**.

Donazione di una collezione di oggetti d'arte a favore dello Stato.

N. 1103. Decreto del Presidente della Repubblica 22 settembre 1972, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene autorizzata l'accettazione della donazione disposta a favore dello Stato, dal sig. Mario Astarita, con destinazione al museo e gallerie nazionali di Capodimonte in Napoli, di una cospicua collezione costituita da 420 oggetti d'arte fra acquarelli, tempere, cartoncini, dipinti ad olio di Giacinto Gigante, nonchè di terracotte ecc., come dettagliatamente descritto nello stesso atto di donazione in data 12 marzo 1970, n. 941354 di reg. a rogito del dott. Francesco Carbone notaio in Napoli.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *marzo* 1973
Atti di Governo, registro n. 256, *foglio n.* 98. — VALENTINI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 ottobre 1972, n. **1104**.

Estinzione della Società operaia di mutuo soccorso di Redondesco.

N. 1104. Decreto del Presidente della Repubblica 11 ottobre 1972, col quale, sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, la Società operaia di mutuo soccorso di Redondesco (Mantova), viene dichiarata estinta, essendosi verificata la necessità che venga attuata la norma dell'art. 68 dello statuto sociale. Il patrimonio della predetta società, consistente in un immobile denominato « Palazzo Gonzaga », sito in Redondesco, piazza Castello e censito alla partita n. 141, foglio n. 16, n. 194, 446, 642, 643, 644 del nuovo catasto edilizio urbano, viene devoluto ai sensi dell'art. 69 dello statuto al comune di Redondesco, il quale assumerà gli obblighi previsti dal successivo art. 70.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *marzo* 1973
Atti di Governo, registro n. 256, *foglio n.* 80. — VALENTINI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 ottobre 1972, n. **1105**.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Croce, nel comune di Longiano.

N. 1105. Decreto del Presidente della Repubblica 24 ottobre 1972, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'ordinario diocesano di Cesena in data 23 marzo 1969, integrato con due dichiarazioni una in pari data e l'altra del 14 novembre 1970, relativo alla erezione della parrocchia di Santa Croce, in frazione Crocetta del comune di Longiano (Forlì).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *marzo* 1973
Atti di Governo, registro n. 256, *foglio n.* 94. — VALENTINI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 novembre 1972, n. **1106**.

Autorizzazione all'Associazione elettrotecnica elettronica italiana ad accettare un legato.

N. 1106. Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1972, col quale, sulla proposta del Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato, l'Associazione elettrotecnica elettronica italiana (A.E.I.) viene autorizzata ad accettare il legato testamentario di L. 3.000.000 disposto dall'ing. Giuseppe Cenzato, come da atto di pubblicazione del testamento rogito notaio Giusti Raffaele n. 110756 rep. dell'8 settembre 1969.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *marzo* 1973
Atti di Governo, registro n. 256, *foglio n.* 95. — VALENTINI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 dicembre 1972, n. **1107**.

Autorizzazione all'Opera universitaria di Salerno ad acquistare un immobile.

N. 1107. Decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1972, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Opera universitaria di Salerno viene autorizzata ad acquistare l'immobile sito in Salerno, via Luigi Cacciatore, descritto nel catasto edilizio urbano del comune di Salerno alla partita n. 8459, foglio n. 68, particella 10 sub/10 e alla partita 8622, foglio n. 68, particella 10 sub/9 al prezzo complessivo di L. 64.000.000.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *marzo* 1973
Atti di Governo, registro n. 256, *foglio n.* 90 — VALENTINI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 dicembre 1972, n. **1108**.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'unione delle parrocchie di S. Maria Maddalena e di S. Rocco, nel comune di Zeri.

N. 1108. Decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1972, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'ordinario diocesano di Pontremoli in data 1° gennaio 1972, relativo all'unione temporanea « aeque principalis » delle parrocchie di S. Maria Maddalena, in frazione Adelano, e di S. Rocco, in frazione Coloretta del comune di Zeri (Massa Carrara).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *marzo* 1973
Atti di Governo, registro n. 256, *foglio n.* 86. — VALENTINI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 dicembre 1972, n. **1109**.

Riconoscimento della personalità giuridica della chiesa parrocchiale di S. Giacomo maggiore, in Torrazza Piemonte.

N. 1109. Decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1972, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della chiesa parrocchiale di S. Giacomo maggiore, in Torrazza Piemonte (Torino).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *marzo* 1973
Atti di Governo, registro n. 256, *foglio n.* 87. — VALENTINI

DECRETO MINISTERIALE 16 febbraio 1973.

Sostituzione del presidente della commissione regionale di vigilanza per le Marche, per l'edilizia economica e popolare.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto legislativo 23 maggio 1964, n. 655, recante norme per la disciplina delle assegnazioni degli alloggi economici e popolari costruiti a totale carico dello Stato o con il suo concorso o contributo;

Visto il decreto ministeriale n. 2964 in data 6 novembre 1970 con il quale ai sensi degli articoli 19 e 20 del citato decreto legislativo, è stata costituita presso il provveditorato alle opere pubbliche per le Marche la commissione regionale di vigilanza per l'edilizia economica e popolare;

Vista la lettera n. 1125 del 19 settembre 1972 con la quale il presidente della corte d'appello di Ancona ha designato quale presidente della citata commissione regionale il dott. Alberto Mauceri, presidente di sezione presso la corte stessa, in sostituzione del dott. Enzo Lignola, collocato a riposo;

Ritenuto che occorre provvedere alla sostituzione di cui sopra;

Decreta:

Il presidente di sezione di corte di appello dott. Alberto Mauceri, in servizio presso la corte d'appello di Ancona designato dal presidente della corte stessa, è nominato presidente della commissione regionale di vigilanza per l'edilizia economica e popolare per le Marche in sostituzione del dott. Enzo Lignola, collocato a riposo.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 febbraio 1973

p. *Il Ministro*: LA PENNA

(3306)

DECRETO MINISTERIALE 17 febbraio 1973.

Prolungamento della corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione ai lavoratori licenziati dalle imprese industriali del settore confezioni in serie nella provincia di Torino.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 4 e 8 della legge 8 agosto 1972, numero 464, concernente: « Modifiche ed integrazioni alla legge 5 novembre 1968, n. 1115, in materia di integrazione salariale e di trattamento speciale di disoccupazione »;

Visto il decreto interministeriale in data 26 maggio 1972, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 143 del 5 giugno 1972, con il quale è stata dichiarata la sussi-

stenza della condizione di crisi economica locale delle aziende industriali del settore confezioni in serie in provincia di Torino;

Considerato che per i lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale di aziende appartenenti al settore predetto in provincia di Torino, il periodo massimo di 180 giorni, previsto per la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione dall'art. 8, comma quarto, della legge 5 novembre 1968, n. 1115, risulta terminato in data posteriore all'entrata in vigore della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la proposta in data 8 gennaio 1973 dell'ufficio regionale del lavoro di Torino corredata del parere degli organismi regionali delle associazioni industriali e piccole industrie, della C.G.I.L., della C.I.S.L. e della U.I.L. del Piemonte e favorevole alla corresponsione del medesimo trattamento per un successivo trimestre ai lavoratori predetti che si trovino ancora involontariamente disoccupati per mancanza di lavoro;

Ritenuta l'opportunità di accogliere la proposta di cui sopra;

Decreta:

In favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale di aziende industriali del settore confezioni in serie in provincia di Torino, il periodo massimo di 180 giorni previsto per la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione dall'art. 8, comma quarto, della legge 5 novembre 1968, n. 1115, e terminato fra la data di entrata in vigore della legge 8 agosto 1972, n. 464, e quella di entrata in vigore del presente decreto, è prolungato di un trimestre con decorrenza dal giorno successivo al 180° di corresponsione.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 17 febbraio 1973

Il Ministro: COPPO

(3379)

DECRETO MINISTERIALE 17 febbraio 1973.

Prolungamento della corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione ai lavoratori licenziati dalle imprese dell'industria tessile, compreso il comparto maglieria e calzetteria, nelle province di Novara, Torino e Vercelli.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 4 e 8 della legge 8 agosto 1972, numero 464, concernente « Modifiche ed integrazioni alla legge 5 novembre 1968, n. 1115, in materia di integrazione salariale e di trattamento speciale di disoccupazione »;

Visto il decreto interministeriale in data 15 maggio 1971, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 135 del 29 maggio 1971, con il quale è stata dichiarata la sussistenza della condizione di crisi economica generale della industria tessile, compreso il comparto maglieria e calzetteria;

Considerato che per i lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale di aziende appartenenti al settore predetto nelle province di Novara, Torino e Vercelli, il periodo massimo di 180 giorni, previsto per la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione dall'art. 8, comma quarto, della legge 5 novembre 1968, n. 1115, risulta terminato in data posteriore alla entrata in vigore della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la proposta in data 8 gennaio 1973 dell'ufficio regionale del lavoro di Torino, corredata del parere degli organismi regionali delle associazioni industriali e piccole industrie, della C.G.I.L., della C.I.S.L. e della U.I.L. del Piemonte, e favorevole alla corresponsione del medesimo trattamento per un successivo trimestre ai lavoratori predetti che si trovino ancora involontariamente disoccupati per mancanza di lavoro;

Ritenuta l'opportunità di accogliere la proposta di cui sopra;

Decreta:

In favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale di aziende dell'industria tessile, compreso il comparto maglieria e calzetteria, operanti nelle province di Novara, Torino e Vercelli, il periodo massimo di 180 giorni previsto per la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione dall'art. 8, comma quarto, della legge 5 novembre 1968, n. 1115 e terminato fra la data di entrata in vigore della legge 8 agosto 1972, n. 464 e quella di entrata in vigore del presente decreto, è prolungato di un trimestre con decorrenza dal giorno successivo al 180° di corresponsione.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 17 febbraio 1973

Il Ministro: COPPO

(3378)

DECRETO MINISTERIALE 27 febbraio 1973.

Obbligo della registrazione dei contenitori di plastica vuoti.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Considerata la necessità di sottoporre ad idonea sorveglianza e controllo le resine usate per la produzione di contenitori di plastica e di siringhe a perdere;

Visto l'art. 4 del regio decreto 6 dicembre 1928, numero 3112;

Vista la relazione della Direzione generale del servizio farmaceutico avente per oggetto: « siringhe in plastica « a perdere », sacchetti in plastica per trasfusioni di sangue, contenitori in plastica per soluzioni iniettabili in genere »;

Sentito il parere del Consiglio superiore di sanità che nella seduta del 25 ottobre 1972 ha espresso il parere in merito alla necessità di sottoporre a registrazione come presidi medico-chirurgici i contenitori vuoti (siringhe a perdere, sacchetti, unità di perfusione, tubi deflussori, ecc.) in plastica;

Decreta:

I contenitori di plastica vuoti (siringhe, sacchetti, unità di perfusione, tubi deflussori, ecc.) sono inclusi nell'elenco dei presidi medico-chirurgici e la loro registrazione è sottoposta alle seguenti condizioni:

a) la materia plastica (ivi compresi gli additivi) deve possedere caratteristiche chimiche e chimico-fisiche tali da essere considerata non pericolosa;

b) tutti i tipi di contenitori in plastica, dopo i dovuti controlli, devono essere muniti della dicitura: « sterile - apirogeno da usare una sola volta ».

Le ditte interessate che già producono siringhe, sacchetti, unità di perfusione, tubi deflussori, ecc., debbono inoltrare a questo Ministero (Direzione generale del servizio farmaceutico) documentata istanza di registrazione dei citati prodotti, con precisa indicazione delle sostanze che li compongono ai fini della valutazione di non pericolosità, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 febbraio 1973

Il Ministro: GASPARI

(3877)

DECRETO MINISTERIALE 10 marzo 1973.

Trasferimento all'Ente nazionale per l'energia elettrica dell'impresa idroelettrica del « Crocchio », con sede in Sersale.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Vista la legge 6 dicembre 1962, n. 1643, sulla istituzione dell'Ente nazionale per l'energia elettrica e trasferimento ad esso delle imprese esercenti le industrie elettriche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1963, n. 36, contenente norme relative ai trasferimenti all'Ente nazionale per l'energia elettrica delle imprese esercenti le industrie elettriche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 1963, n. 138, contenente norme relative agli indennizzi da corrispondere alle imprese assoggettate al trasferimento all'Ente nazionale per l'energia elettrica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1963, n. 729, recante norme relative all'obbligo di comunicazione dei dati concernenti le attività elettriche e al trasferimento delle imprese di cui al n. 8, dell'art. 4 della legge 6 dicembre 1962, n. 1643;

Vista la legge 27 giugno 1964, n. 452, sul rinnovo di delega al Governo per la emanazione di norme relative all'organizzazione e al trattamento tributario dell'Ente nazionale per l'energia elettrica, e norme integrative della legge 6 dicembre 1962, n. 1643;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, recante norme integrative della legge 6 dicembre 1962, n. 1643, e norme relative al coordinamento e all'esercizio delle attività elettriche esercitate da enti ed imprese diversi dall'Ente nazionale per l'energia elettrica;

Visto il provvedimento ministeriale n. 686481 in data 2 febbraio 1965, con il quale è stata riconosciuta la sussistenza delle condizioni di esonero dal trasferimento all'Ente nazionale per l'energia elettrica ai sensi del n. 8 dell'art. 4 della legge 6 dicembre 1962, n. 1643, nei confronti dell'impresa idroelettrica del Crocchio, con sede in Sersale (Catanzaro);

Visti i dati relativi all'attività elettrica esplicata dalla impresa idroelettrica del Crocchio nel 1970, trasmessi ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, dai quali si rileva che l'impresa, nel corso dell'anno, ha acquistato dall'Ente nazionale per l'energia elettrica 28.940 kWh di energia elettrica;

Considerato che l'impresa idroelettrica del Crocchio non ha ottemperato, nonostante i ripetuti solleciti, allo obbligo della trasmissione degli analoghi dati relativi al 1971, per cui è stato acquisito dall'Ente nazionale per l'energia elettrica l'ammontare degli acquisti di energia elettrica — risultati pari a 63.000 kWh — effettuati nell'anno dall'impresa;

Considerato che gli acquisti di energia elettrica effettuati nel 1970 sono da imputare, come comunicato dall'impresa nella nota pervenuta il 15 aprile 1972, alla diminuzione della produzione in conseguenza del precario funzionamento di un gruppo idroelettrico installato in centrale;

Considerato che l'impresa idroelettrica del Crocchio non ha ritenuto di addurre alcuna giustificazione in ordine agli acquisti di energia elettrica del 1971, pur contestatigli nel loro ammontare mensile con ministeriale n. 718419 del 30 ottobre 1972 e nonostante l'avvertenza che, in mancanza di risposta, sarebbe stato adottato il provvedimento di nazionalizzazione dell'impresa ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342;

Considerato che l'entità degli acquisti di energia elettrica del 1971 lascia chiaramente desumere che nel corso dell'anno i motivi già addotti dall'impresa si sono aggravati e consolidati, come confermato dai prelievi di energia dalla rete dell'Ente nazionale per l'energia elettrica effettuati dall'impresa stessa nei primi mesi del 1972;

Considerato che, in relazione all'andamento mensile dei suddetti prelievi, l'Ente nazionale per l'energia elettrica ha effettuato un sopralluogo in data 15 settembre 1971 agli impianti dell'impresa di cui trattasi, dal quale è risultato smontato uno dei riduttori di corrente del sistema di misura dell'energia elettrica prelevata dalla rete dell'Ente nazionale per l'energia elettrica e che, per tener conto del corrispondente errore delle misure rilevate, l'ente e l'impresa hanno convenuto di maggiorare del 50 % la lettura della potenza rilevata, limitatamente ai periodi compresi fra ottobre e dicembre 1970 e agosto-15 settembre 1971;

Considerato che l'Ente nazionale per l'energia elettrica ha proceduto alla fatturazione dei prelievi di energia elettrica effettuati dall'impresa in applicazione dell'accordo di cui sopra in aggiunta alle normali fatturazioni sicchè gli acquisti di energia elettrica per gli anni 1970 e 1971 sono risultati superiori a quelli sopra indicati;

Considerato che gli acquisti di energia elettrica destinati alla distribuzione effettuati nel biennio dall'impresa idroelettrica del Crocchio sono da ritenere, per le ragioni innanzi esposte, dovuti a motivi non occasionali e ricorrenti;

Considerato pertanto che occorre provvedere al trasferimento dell'impresa anzidetta a norma dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342;

Ritenuto che l'impresa idroelettrica del Crocchio, con sede in Sersale (Catanzaro), rientra tra le imprese previste dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1963, n. 36;

Decreta:

Art. 1.

L'impresa idroelettrica del Crocchio, con sede in Sersale (Catanzaro), è trasferita all'Ente nazionale per la energia elettrica con gli effetti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1963, n. 36.

La consegna dei beni all'Ente nazionale per l'energia elettrica è effettuato secondo le disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1963, n. 36.

Art. 2.

L'Ente nazionale per l'energia elettrica provvede alla restituzione alla impresa idroelettrica del Crocchio, con sede in Sersale (Catanzaro) dei beni eventualmente non ritenuti, secondo le disposizioni contenute nell'art. 4 della legge 6 dicembre 1962, e dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1963, n. 36.

Art. 3.

L'indennizzo è determinato e corrisposto dall'Ente nazionale per l'energia elettrica secondo le disposizioni della legge 6 dicembre 1962, n. 1643, e del decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 1963, n. 138.

Art. 4.

Il presente decreto ha effetto dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 marzo 1973

Il Ministro: FERRI

(4383)

DECRETO MINISTERIALE 17 marzo 1973.

Proroga a sei mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Lanificio Tallia Galoppo Dionisio, di Vigliano Biellese.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto il decreto interministeriale 24 giugno 1972 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta Lanificio Tallia Galoppo Dionisio, di Vigliano Biellese (Vercelli), con effetto dal 1° marzo 1972;

Rilevata la permanenza della causa di intervento;

Ritenuta la necessità di prolungare di tre mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Torino;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Lanificio Tallia Galoppo Dionisio, di Vigliano Biellese (Vercelli), è prolungata a sei mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 17 marzo 1973

Il Ministro: COPPO

(4890)

DECRETO MINISTERIALE 17 marzo 1973.

Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla società Montecatini Edison, stabilimento Azoto-Dipa di Massa.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Visto il decreto interministeriale 28 ottobre 1972 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della società Montecatini Edison, stabilimento Azoto-Dipa di Massa, con effetto dal 7 luglio 1972;

Rilevata la permanenza della causa di intervento;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri tre mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Firenze;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla società Montecatini Edison, stabilimento Azoto-Dipa di Massa, è prolungata a nove mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 17 marzo 1973

Il Ministro: COPPO

(4888)

DECRETO MINISTERIALE 17 marzo 1973.

Proroga a sei mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende industriali di gomma operanti in provincia di Napoli.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Vista la legge 8 agosto 1972, n. 464;

Visto il decreto interministeriale 17 aprile 1972, con il quale è stata dichiarata, con effetto dal 10 febbraio 1972, la condizione di crisi economica delle aziende industriali che producono guarnizioni industriali di gomma operanti in provincia di Napoli;

Rilevata la permanenza della predetta condizione di crisi economica;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Napoli;

Decreta:

La durata dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende industriali che producono guarnizioni industriali di gomma operanti in provincia di Napoli, è prolungata a sei mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 17 marzo 1973

Il Ministro: COPPO

(4889)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di terreno in comune di Fornovo

Con decreto 12 ottobre 1972, n. 61, del Ministro per i lavori pubblici di concerto con il Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di una zona di terreno estromessa dall'alveo del torrente Sporzana in comune di Fornovo (Parma), segnato nel catasto del comune medesimo al foglio n. 58; mappale 231, della superficie di mq. 960, ed indicato nell'estratto di mappa rilasciato il 27 maggio 1971, in scala 1:2000, dall'ufficio tecnico erariale di Parma; estratto di mappa che fa parte integrante del decreto stesso.

(1736)

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di terreno in comune di Egna

Con decreto 14 ottobre 1972, n. 165, del Ministro per i lavori pubblici di concerto con il Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato del terreno dell'alveo del torrente Trodena in comune di Egna (Bolzano), segnato nel catasto del comune medesimo al foglio numero 3, mappale 909/4, della superficie di mq. 1772, ed indicato nella mappa catastale rilasciata il 15 marzo 1971, in scala 1:2880, dall'ufficio tecnico erariale di Bolzano; mappa catastale che fa parte integrante del decreto stesso.

(1731)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esito di ricorsi

Con decreto del Presidente della Repubblica dell'8 agosto 1972, registrato alla Corte dei conti il 22 dicembre 1972, registro n. 85 Pubblica istruzione, foglio n. 273, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario prodotto il 26 gennaio 1968 dalla signora Antonietta Jurina ved. Ormezzano per l'annullamento della deliberazione del consiglio di amministrazione dell'ISEF di Milano.

(1655)

Con decreto del Presidente della Repubblica dell'8 agosto 1972, registrato alla Corte dei conti il 22 dicembre 1972, registro n. 85 Pubblica istruzione, foglio n. 274, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario prodotto il 26 gennaio 1968 dalla signora Pellizon Fanny, nata Fontanot per l'annullamento della deliberazione del consiglio di amministrazione dell'ISEF di Milano.

(1656)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 20 novembre 1972, registrato alla Corte dei conti in data 22 gennaio 1973, registro n. 1, foglio n. 96, il ricorso straordinario proposto dal sig. Nicola Spada avverso il provvedimento numero 18617 in data 24 marzo 1970 col quale il prefetto di Cosenza ha negato l'autorizzazione all'installazione ed all'esercizio di un impianto per la distribuzione di carburanti in Cosenza, lungo la strada provinciale di Cosenza-Vallecupo, è stato respinto.

(1657)

MINISTERO DELLA DIFESA

Trasferimento dal demanio al patrimonio dello Stato del poligono di tiro a segno sito nel comune di Carignano.

Con decreto interministeriale n. 573, del 12 febbraio 1973, è stato disposto il passaggio dal demanio pubblico militare (Esercito) al patrimonio dello Stato del compendio costituente il poligono di tiro a segno sito nel comune di Carignano (Torino), della superficie complessiva di mq. 9224 e censito in catasto dello stesso comune al foglio n. 38, particelle 36, 37 e 157.

(3309)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Confezione dell'acqua minerale « Fonte Dolomiti »

Con decreto ministeriale n. 1354, del 20 febbraio 1973, la società Fonti Staro di Mario Pan e C. S.A.S., con sede in Valli del Pasubio, provincia di Vicenza, è autorizzata a confezionare l'acqua minerale naturale nazionale « Fonte Dolomiti », di cui al decreto ministeriale n. 757 del 26 giugno 1961 e n. 1189 del 7 dicembre 1971, in recipienti di vetro e della capacità di un litro, chiusi con tappi a vite con anello di garanzia, in alternativa ai tappi a corona.

Restano invariate le prescrizioni stabilite con i suddetti decreti.

(3310)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Partanna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 6 marzo 1973, il comune di Partanna (Trapani) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 546.692.885, per la copertura del disavanzo economico del bilanzio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945 n. 51.

(4231)

Autorizzazione alla provincia di Brindisi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 7 marzo 1973, la provincia di Brindisi viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 1.590.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4294)

Autorizzazione al comune di Torre Cajetani ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 3 marzo 1973, il comune di Torre Cajetani (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.921.665, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4211)

Autorizzazione al comune di Torrice ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 3 marzo 1973, il comune di Torrice (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 14.329.552, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4212)

Autorizzazione al comune di Trivigliano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 3 marzo 1973, il comune di Trivigliano (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.836.875, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4213)

Autorizzazione al comune di Vallecorsa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 3 marzo 1973, il comune di Vallecorsa (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.887.550, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4214)

Autorizzazione al comune di Vallemaio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 3 marzo 1973, il comune di Vallemaio (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.922.027, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4215)

Autorizzazione al comune di Vallerotonda ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 3 marzo 1973, il comune di Vallerotonda (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.802.295, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4216)

Autorizzazione al comune di Carlantino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 6 marzo 1973, il comune di Carlantino (Foggia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 31.090.225, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4217)

Autorizzazione al comune di Carapelle ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 6 marzo 1973, il comune di Carapelle (Foggia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 33.414.440, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4218)

Autorizzazione al comune di Candela ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 6 marzo 1973, il comune di Candela (Foggia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 84.388.150, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4219)

Autorizzazione al comune di Cagnano Varano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 6 marzo 1973, il comune di Cagnano Varano (Foggia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 154.406.995, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4220)

Autorizzazione al comune di Bovino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 6 marzo 1973, il comune di Bovino (Foggia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 149.412.125, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4221)

Autorizzazione al comune di Biccari ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 6 marzo 1973, il comune di Biccari (Foggia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 51.573.940, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4222)

Autorizzazione al comune di Ascoli Satriano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 6 marzo 1973, il comune di Ascoli Satriano (Foggia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 276.844.955, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4223)

Autorizzazione al comune di Accadia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 6 marzo 1973, il comune di Accadia (Foggia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 22.458.725, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4224)

Autorizzazione al comune di Pescia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 6 marzo 1973, il comune di Pescia (Pistoia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 336.400.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4225)

Autorizzazione al comune di Carrara ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 6 marzo 1973, il comune di Carrara (Massa Carrara) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.451.900.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4226)

Autorizzazione al comune di Fermo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 6 marzo 1973, il comune di Fermo (Ascoli Piceno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 460.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4227)

Autorizzazione al comune di Pico ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 3 marzo 1973, il comune di Pico (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.259.340, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4228)

Autorizzazione al comune di Pescosolido ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 3 marzo 1973, il comune di Pescosolido (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 14.130.552, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4229)

Autorizzazione al comune di Patrica ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 3 marzo 1973, il comune di Patrica (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 14.169.015, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4230)

Autorizzazione al comune di Sant'Elia Fiumerapido ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 3 marzo 1973, il comune di Sant'Elia Fiumerapido (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 36.985.702, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4232)

Autorizzazione al comune di Santopadre ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 3 marzo 1973, il comune di Santopadre (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 26.186.908, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4233)

Autorizzazione al comune di San Vittore del Lazio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 3 marzo 1973, il comune di San Vittore del Lazio (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 48.344.196, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4234)

Autorizzazione al comune di Serrone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 3 marzo 1973, il comune di Serrone (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.790.288, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4235)

Autorizzazione al comune di Settefrati ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 3 marzo 1973, il comune di Settefrati (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.866.870, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4236)

Autorizzazione al comune di Sgurgola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 3 marzo 1973, il comune di Sgurgola (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 25.100.040, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4237)

Autorizzazione al comune di Strangolagalli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 3 marzo 1973, il comune di Strangolagalli (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.915.622, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4238)

Autorizzazione al comune di Supino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 3 marzo 1973, il comune di Supino (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 25.570.219, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4239)

Autorizzazione al comune di Piglio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 3 marzo 1973, il comune di Piglio (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 12.228.165, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4240)

Autorizzazione al comune di Veroli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 3 marzo 1973, il comune di Veroli (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 92.027.300, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4241)

Autorizzazione al comune di Vicalvi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 3 marzo 1973, il comune di Vicalvi (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.175.432, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4242)

Autorizzazione al comune di Sant'Andrea del Garigliano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 3 marzo 1973, il comune di Sant'Andrea del Garigliano (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.269.025, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4243)

Autorizzazione al comune di Sant'Apollinare ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 3 marzo 1973, il comune di Sant'Apollinare (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 34.165.623, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4244)

Autorizzazione al comune di Vico nel Lazio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 3 marzo 1973, il comune di Vico nel Lazio (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 16.326.576, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effetttuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4245)

Autorizzazione al comune di Villa Latina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 3 marzo 1973, il comune di Villa Latina (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.482.821, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4246)

Autorizzazione al comune di Villa Santa Lucia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 3 marzo 1973, il comune di Villa Santa Lucia (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 25.872.627, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4247)

Autorizzazione al comune di Celleno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 5 marzo 1973, il comune di Celleno (Viterbo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 18.212.496, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4248)

Autorizzazione al comune di Civitacastellana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 5 marzo 1973, il comune di Civitacastellana (Viterbo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 124.950.915, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4249)

Autorizzazione al comune di Castel Sant'Elia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 5 marzo 1973, il comune di Castel Sant'Elia (Viterbo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.347.534, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4250)

Autorizzazione al comune di Corchiano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 5 marzo 1973, il comune di Corchiano (Viterbo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 22.016.174, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4251)

Autorizzazione al comune di Civitella d'Agliano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 5 marzo 1973, il comune di Civitella d'Agliano (Viterbo) viene autorizzazto ad assumere un mutuo di L. 18.967.579, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4252)

Autorizzazione al comune di Faleria ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 5 marzo 1973, il comune di Faleria (Viterbo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 13.140.298, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4253)

Autorizzazione al comune di Posta Fibreno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 3 marzo 1973, il comune di Posta Fibreno (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.449.575, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4254)

Autorizzazione al comune di San Donato Val di Comino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 3 marzo 1973, il comune di San Donato Val di Comino (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 28.902.397, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4255)

Autorizzazione al comune di San Giorgio a Liri ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 3 marzo 1973, il comune di San Giorgio a Liri (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 22.353.880, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4256)

Autorizzazione al comune di San Giovanni Incarico ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 3 marzo 1973, il comune di San Giovanni Incarico (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 19.594.988, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4257)

Autorizzazione al comune di Sant'Ambrogio sul Garigliano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 3 marzo 1973, il comune di Sant'Ambrogio sul Garigliano (Frosinone) viene autorizzato ad asstere e un mutuo di L. 19.875.689, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4258)

Autorizzazione al comune di Piedimonte San Germano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 3 marzo 1973, il comune di Piedimonte San Germano (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 33.252.193, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4259)

Autorizzazione al comune di Segni ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 17 marzo 1973, il comune di Segni (Roma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 75.086.156, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5101)

Autorizzazione al comune di Sestino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 7 marzo 1973, il comune di Sestino (Arezzo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 114.596.132, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4280)

Autorizzazione al comune di Tornolo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 7 marzo 1973, il comune di Tornolo (Parma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 45.147.610, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4281)

Autorizzazione al comune di Vezzano sul Crostolo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 8 marzo 1973, il comune di Vezzano sul Crostolo (Reggio Emilia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 62.544.850, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4282)

Autorizzazione al comune di San Martino in Rio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 8 marzo 1973, il comune di San Martino in Rio (Reggio Emilia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 51.803.500, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4283)

Autorizzazione al comune di Rolo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 8 marzo 1973, il comune di Rolo (Reggio Emilia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 38.088.428, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4284)

Autorizzazione al comune di Rio Saliceto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 8 marzo 1973, il comune di Rio Saliceto (Reggio Emilia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 42.303.652, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4285)

Autorizzazione al comune di Guastalla ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 8 marzo 1973, il comune di Guastalla (Reggio Emilia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 88.934.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4286)

Autorizzazione al comune di Correggio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 8 marzo 1973, il comune di Correggio (Reggio Emilia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 359.462.460, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4287)

Autorizzazione al comune di Collagna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 8 marzo 1973, il comune di Collagna (Reggio Emilia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 68.084.645, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4288)

Autorizzazione al comune di Castelnovo ne' Monti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 8 marzo 1973, il comune di Castelnovo ne' Monti (Reggio Emilia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 215.834.405, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4289)

Autorizzazione al comune di Castellarano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 8 marzo 1973, il comune di Castellarano (Reggio Emilia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 58.793.977, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4290)

Autorizzazione al comune di Brescello ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 8 marzo 1973, il comune di Brescello (Reggio Emilia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 107.481.680, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4291)

Autorizzazione al comune di Boretto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 8 marzo 1973, il comune di Boretto (Reggio Emilia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 42.305.335, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4292)

Autorizzazione al comune di Bagnolo in Piano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 8 marzo 1973, il comune di Bagnolo in Piano (Reggio Emilia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 34.210.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4293)

Autorizzazione al comune di Ragusa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 7 marzo 1973, il comune di Ragusa viene autorizzato ad assumere un mutuo di lire 1.639.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4295)

Autorizzazione al comune di Leonessa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 7 marzo 1973, il comune di Leonessa (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 77.337.753, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4296)

MINISTERO DEL TESORO

Settima estrazione per l'ammortamento degli speciali certificati di credito 5 % - 1965-1976, di cui alla legge 13 dicembre 1964, n. 1403 ed al decreto ministeriale 10 maggio 1965 (« Gazzetta Ufficiale » dell'11 giugno 1965, n. 144).

Si rende noto che il giorno 14 aprile 1973, alle ore 10, in Roma, presso la Direzione generale del debito pubblico, via Goito n. 1, in una sala aperta al pubblico, avrà luogo, ai fini dell'ammortamento, la ricognizione e l'imbussolamento delle trentadue serie non ancora estratte, degli speciali certificati di credito 5 % - 1965-1976, emessi per la sistemazione dei rapporti finanziari tra lo Stato e le società esercenti linee di navigazione di preminente interesse nazionale, in base alla legge 13 dicembre 1964, n. 1403 ed al decreto ministeriale 10 maggio 1965 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'11 giugno 1965, n. 144.

Successivamente il giorno 16, nella medesima sala ed alla stessa ora, sarà provveduto alla settima estrazione di otto serie.

Il capitale dei certificati appartenenti alle serie che risulteranno sorteggiate sarà rimborsato a partire dal 1° luglio 1973.

I numeri delle serie sorteggiate saranno pubblicati in supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 marzo 1973

(5004)

Settima estrazione per l'ammortamento degli speciali certificati di credito 5,50 % - 1967-1976, di cui alla legge 23 agosto 1962, n. 1335 ed al decreto ministeriale 19 agosto 1966 (« Gazzetta Ufficiale » del 22 settembre 1966, n. 236).

Si rende noto che il giorno 14 aprile 1973, alle ore 10, in Roma, presso la Direzione generale del debito pubblico, via Goito n. 1, in una sala aperta al pubblico, avrà luogo, ai fini dell'ammortamento, la ricognizione e l'imbussolamento delle settantatre serie non ancora estratte, degli speciali certificati di credito 5,50 % - 1967-1976, emessi per il versamento del contributo dello Stato al fondo per l'adeguamento delle pensioni, in base alla legge 23 agosto 1962, n. 1335 ed al decreto ministeriale 19 agosto 1966 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 22 settembre 1966, n. 236.

Successivamente il giorno 16, nella medesima sala ed alla stessa ora, sarà provveduto alla settima estrazione di diciotto serie.

Il capitale dei certificati appartenenti alle serie che risulteranno sorteggiate sarà rimborsato a partire dal 1° luglio 1973.

I numeri delle serie sorteggiate saranno pubblicati in supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 marzo 1973

(5005)

Sesta estrazione per l'ammortamento degli speciali certificati di credito 5 % - 1967-1977, di cui alla legge 13 dicembre 1964, n. 1403 ed al decreto ministeriale 19 agosto 1966 (« Gazzetta Ufficiale » del 23 settembre 1966, n. 237).

Si rende noto che il giorno 14 aprile 1973, alle ore 10, in Roma, presso la Direzione generale del debito pubblico, via Goito n. 1, in una sala aperta al pubblico, avrà luogo, ai fini dell'ammortamento, la ricognizione e l'imbussolamento delle cinquantasei serie non ancora estratte, degli speciali certificati di credito 5 % - 1967-1977, emessi per la sistemazione dei rapporti finanziari tra lo Stato e le società esercenti linee di navigazione di preminente interesse nazionale, in base alla legge 13 dicembre 1964, n. 1403 ed al decreto ministeriale 19 agosto 1966 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 23 settembre 1966, n. 237.

Successivamente il giorno 16, nella medesima sala ed alla stessa ora, sarà provveduto alla sesta estrazione di dieci serie.

Il capitale dei certificati appartenenti alle serie che risulteranno sorteggiate sarà rimborsato a partire dal 1° luglio 1973.

I numeri delle serie sorteggiate saranno pubblicati in supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 marzo 1973

(5006)

MINISTERO DELLE FINANZE

Prelievi applicabili dal 1° novembre 1972 al 30 novembre 1972 all'importazione da Paesi terzi dei prodotti di cui all'art. 1, lettere a), b), c), d), e) ed f), del regolamento comunitario n. 804/68 (settore latte e prodotti lattiero-caseari), a norma dei regolamenti (CEE) n. 2287/72 e n. 2380/72.

(in lire italiane per quintale netto, salvo diversa indicazione)

Numero della tariffa	Numero della statistica	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	dall'1-11-1972 al 15-11-1972	dal 16-11-1972 al 30-11-1972
04.01		Latte e crema di latte, freschi, non concentrati né zuccherati:		
		A. aventi tenore, in peso, di materie grasse inferiore o uguale a 6%:		
		I. iogurt, kephir, latte cagliato, siero di latte, latticello (o latte battuto) e altri tipi di latte fermentati o acidificati:		
	02	a. in imballaggi immediati di contenuto netto inferiore o uguale a due litri	8.581	8.531
	06	b. altri	7.331	7.281
		II. altri:		
		a. in imballaggi immediati di contenuto netto inferiore o uguale a due litri e aventi tenore, in peso, di materie grasse:		
	11	1. inferiore o uguale a 4%	7.331	7.281
	14	2. superiore a 4%	9.344	9.294
		b. non nominati, aventi tenore, in peso, di materie grasse:		
	17	1. inferiore o uguale a 4%	6.706	6.656
	21	2. superiore a 4%	8.719	8.669
		B. ~~altri, aventi~~ tenore, in peso, di ~~materie~~ grasse (*a*):		
		I. superiore a 6% e inferiore o uguale a 21%:		
	24	a. crema di latte	22.013	22.013
	27	b. altri	22.013	22.013
	31	II. superiore a 21% e inferiore o uguale a 45%	46.569	46.569
	34	III. superiore a 45%	71.975	71.975
04.02		Latte e crema di latte, conservati, concentrati o zuccherati (*a*) (*b*):		
		A. senza aggiunta di zuccheri:		
	01	I. Siero di latte	2.563	2.563
		II. Latte e crema di latte, in polvere o granulati:		
		a. in imballaggi immediati di contenuto netto inferiore o uguale a 2,5 kg ed aventi tenore, in peso, di materie grasse:		
	06	1. inferiore o uguale a 1,5%	20.294	19.719
	10	2. superiore a 1,5% ed inferiore o uguale a 27%	39.944	39.944
	15	3. superiore a 27% ed inferiore o uguale a 29%	41.194	41.194
	18	4. superiore a 29%	50.869	50.869
		b. altri, aventi tenore, in peso, di materie grasse:		
	26	1. inferiore o uguale a 1,5%	16.544	15.969
	30	2. superiore a 1,5% ed inferiore o uguale a 27%	36.194	36.194
	33	3. superiore a 27% ed inferiore o uguale a 29%	37.444	37.444
	36	4. superiore a 29%	47.119	47.119
		III. Latte e crema di latte, diversi da quelli in polvere o granulati:		
		a. in scatole metalliche ermeticamente chiuse, di contenuto netto di 454 g o meno, o in recipienti di vetro contenenti 0,5 litri o meno, ed aventi tenore, in peso, di materie grasse inferiore o uguale a 1%:		
	39	1. aventi tenore, in peso, di materie grasse inferiore o uguale a 8,9%	9.669	9.669
	42	2. altri	13.050	13.050
		b. altri, aventi tenore, in peso, di materie grasse:		
	46	1. inferiore o uguale a 45%	46.569	46.569
	50	2. superiore a 45%	71.975	71.975

Numero della tariffa	Numero della statistica	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	dall'1-11-1972 al 15-11-1972	dal 16-11-1972 al 30-11-1972
04.02 (*segue*)		B. con aggiunta di zuccheri:		
		I. Latte e crema di latte, in polvere o granulati:		
		a. latte speciale, detto « per l'alimentazione dei bambini lattanti » (*c*), in scatole metalliche ermeticamente chiuse, di contenuto netto di 500 g o meno ed avente tenore, in peso, di materie grasse (*d*):		
	53	1. superiore a 10 % ed inferiore o uguale a 11 %	18.125	18.125
	56	2. superiore a 14,5 % ed inferiore o uguale a 15,5 %	20.625	20.625
	63	3. superiore a 17 % ed inferiore o uguale a 18 %	22.500	22.500
	66	4. superiore a 23 % ed inferiore o uguale a 24 %	23.750	23.750
		b. altri (*e*):		
		1. in imballaggi immediati di contenuto netto inferiore o uguale a 2,5 kg ed aventi tenore, in peso, di materie grasse:		
	70	aa. inferiore o uguale a 1,5 %	165 per kg (*f*)	160 per kg (*f*)
	73	bb superiore a 1,5 % ed inferiore o uguale a 27 %	362 per kg (*f*)	362 per kg (*f*)
	76	cc. superiore a 27 %	471 per kg (*f*)	471 per kg (*f*)
		2. non nominati, aventi tenore, in peso, di materie grasse:		
	80	aa. inferiore o uguale a 1,5 %	165 per kg (*g*)	160 per kg (*g*)
	83	bb. superiore a 1,5 % ed inferiore o uguale a 27 %	362 per kg (*g*)	362 per kg (*g*)
	86	cc. superiore a 27 %	471 per kg (*g*)	471 per kg (*g*)
		II. Latte e crema di latte, diversi da quelli in polvere o granulati:		
	90	a. in scatole metalliche ermeticamente chiuse, di contenuto netto di 454 g o meno ed aventi tenore, in peso, di materie grasse inferiore o uguale a 9,5 %	18.175	18.175
		b. altri, aventi tenore, in peso, di materie grasse (*e*):		
	93	1. inferiore o uguale a 45 %	466 per kg (*g*)	466 per kg (*g*)
	96	2. superiore a 45 %	720 per kg (*g*)	720 per kg (*g*)
04.03		Burro (*a*):		
	02	A. avente tenore, in peso, di materie grasse inferiore o uguale a 85 % . . .	84.675	84.675
	08	B. altro	103.306	103.306
04.04		Formaggi e latticini (*a*):		
		A. Emmental, Gruyère, Sbrinz, Bergkäse ed Appenzell, diversi da quelli grattugiati od in polvere:		
		I. aventi un tenore minimo di materie grasse di 45 %, in peso, della sostanza secca, di una maturazione di almeno 3 mesi (*h*):		
		a. in forme standard (*i*) e di un valore franco frontiera (*l*), per 100 kg di peso netto:		
		1. uguale o superiore a 142,58 u.c. ed inferiore a 162,58 u.c.:		
	101	aa. Appenzell	9.375	9.375
	104	bb. altri	9.375	9.375
		2. uguale o superiore a 162,58 u.c.:		
	107	aa. Bergkäse	41.044	41.044
	111	bb. altri	41.044 (*m*)	41.044 (*m*)
		b. in pezzi condizionati sotto vuoto o gas inerte:		
		1. con la crosta almeno da un lato, di peso netto:		
		aa. uguale o superiore a 1 kg e inferiore a 5 kg e di un valore franco frontiera (*l*) uguale o superiore a 162,58 u.c. e inferiore a 190,58 u.c. per 100 kg di peso netto:		
	114	alfa. Appenzell	9.375	9.375
	117	beta. altri	9.375	9.375
		bb. uguale o superiore a 450 g e di un valore franco frontiera (*l*) uguale o superiore a 190,58 u.c. per 100 kg di peso netto:		
	121	alfa. Bergkäse	41.044	41.044
	124	beta. altri	41.044 (*m*)	41.044 (*m*)
		2. altri, di peso netto uguale o superiore a 75 g ed inferiore o uguale a 250 g (*n*) e di un valore franco frontiera (*l*) uguale o superiore a 210,58 u.c. per 100 kg di peso netto:		
	127	aa. Bergkäse	41.044	41.044
	131	bb. altri	41.044 (*m*)	41.044 (*m*)

Numero della tariffa	Numero della statistica	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	dall'1-11-1972 al 15-11-1972	dal 16-11-1972 al 30-11-1972
04.04 (*segue*)	134	II. altri	41.044	41.044
	137	B. formaggi di Glaris alle erbe (detto Schabziger) fabbricati con latte scremato e con aggiunta di erbe finemente tritate (*o*)	50.075 (*p*)	50.075 (*p*)
		C. formaggi a pasta erborinata, diversi da quelli grattugiati o in polvere:		
	141	I. Gorgonzola	24.969	24.969
	144	II. altri	24.969	24.969
		D. formaggi fusi, diversi da quelli grattugiati o in polvere:		
		I. nella cui fabbricazione non sono stati impiegati altri formaggi che l'Emmental, il Gruyère e l'Appenzell ed, eventualmente, a titolo aggiuntivo, il Glaris alle erbe (detto Schabziger), condizionati (in scatole o in fette) per la vendita al minuto (*q*), di un valore franco frontiera (*l*) uguale o superiore a 140 u.c. per 100 kg di peso netto ed aventi un tenore di materie grasse, in peso, della sostanza secca (*r*):		
	147	a. inferiore o uguale a 48 % per il totale delle porzioni o delle fette	18.750	18.750
	151	b. inferiore o uguale a 48 % per i cinque sesti del totale delle porzioni o delle fette e non superiore a 56 % per il sesto restante	19.375	19.375
	154	c. superiore a 48 % ed inferiore o uguale a 56 % per il totale delle porzioni o delle fette	21.875	21.875
		II. altri, aventi tenore, in peso, di materie grasse:		
		a. inferiore o uguale a 36 % e aventi tenore di materie grasse, in peso, della sostanza secca:		
	157	1. inferiore o uguale a 48 %	38.419	38.419
	161	2. superiore a 48 %	47.531	47.531
	164	b. superiore a 36 %	97.531	97.531
		E. altri:		
		I. diversi da quelli grattugiati o in polvere, aventi tenore, in peso, di materie grasse inferiore o uguale a 40 %, ed aventi tenore di acqua, in peso, della materia non grassa:		
		a. inferiore o uguale a 47 %:		
	165	1. Grana (in particolare, Parmigiano Reggiano, Grana Padano)	50.075	50.075
	167	2. Pecorino	50.075	50.075
	169	3. altri	50.075	50.075
		b. superiore a 47 % ed inferiore o uguale a 72 %:		
	171	1. Cheddar, Chester	35.238	36.175
		2. Tilsit, Havarti ed Esrom, aventi tenore, in peso, di materie grasse, nella materia secca (*s*):		
	172	aa. inferiore o uguale a 48 %	34.925 (*t*)	34.925 (*t*)
	173	bb. superiore a 48 %	34.925 (*u*)	34.925 (*u*)
	175	3. Kashkaval (*s*)	34.925 (*v*)	34.925 (*v*)
	176	4. formaggi di pecora o di bufala, in recipienti contenenti salamoia o in otri di pelli di pecora o di capra (*s*)	34.925 (*v*)	34.925 (*v*)
		5. altri:		
	180	aa. formaggi e ricotta, freschi	34.925	34.925
	182	bb. non nominati	34.925	34.925
		c. superiore a 72 %:		
		1. presentati in imballaggi immediati di contenuto netto inferiore o uguale a 500 g:		
	183	aa. formaggi e ricotta, freschi	26.194	26.194
	185	bb. altri	26.194	26.194
	187	2. altri	84.925	84.925
		II. non nominati:		
		a. grattugiati o in polvere:		
	188	1. Grana (in particolare, Parmigiano Reggiano, Grana Padano)	50.075	50.075

Numero della tariffa	Numero della statistica	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	dall'1-11-1972 al 15-11-1972	dal 16-11-1972 al 30-11-1972
04.04 (*segue*)	190	2. Pecorino	50.075	50.075
	191	3. altri	50.075	50.075
		b. altri:		
	194	1. formaggi e ricotta, freschi	84.925	84.925
	197	2. non nominati	84.925	84.925
17.02		Altri zuccheri; sciroppi; succedanei del miele, anche misti con miele naturale; zuccheri e melassi, caramellati (*a*):		
		A. lattosio e sciroppo di lattosio:		
	02	I. contenenti, in peso, allo stato secco, 99 % o più di prodotto puro . .	10.213	10.213
	03	II. altri	10.213	10.213
17.05		Zuccheri, sciroppi e melassi, aromatizzati o coloriti (compreso lo zucchero vanigliato, alla vaniglia o alla vaniglina), esclusi i succhi di frutta addizionati di zuccheri in qualsiasi proporzione (*a*):		
		A. lattosio e sciroppo di lattosio:		
	01	I. lattosio	10.213	10.213
	04	II. sciroppo di lattosio	10.213	10.213

(*a*) Il prelievo applicabile ai miscugli che rientrano nel capitolo 4 della tariffa doganale, composti da prodotti di cui alle voci 04.01-B, 04.02, 04.03, 04.04, 17.02-A, 17-05-A è quello applicabile al componente soggetto al prelievo più elevato e che, nello stesso tempo, rappresenta almeno il 10 % in peso del miscuglio. Qualora non sia possibile provvedere in tal modo alla fissazione del prelievo, il prelievo applicabile ai miscugli di che trattasi è quello che risulta dalla classificazione tariffaria degli stessi.

(*b*) In conformità alle note esplicative della tariffa dei dazi doganali d'importazione, l'aggiunta di sostanze diverse dagli zuccheri, nello ambito della voce 04.02, è consentita soltanto qualora trattisi di aggiunta in deboli quantità che non modifichino il carattere tariffario dei prodotti. Una aggiunta al latte in polvere di amido destinato particolarmente a mantenere il latte ricostituito nel suo stato fisico normale e che non superi il 10 % in peso, è da considerarsi come debole.

(*c*) Per l'applicazione di questa sottovoce, per latte speciale detto « per l'alimentazione dei bambini lattanti », si intendono i prodotti esenti da germi patogeni e tossinogeni e che contengono meno di 10.000 batteri aerobi aventi la possibilità di riprendere la loro attività biologica e meno di 2 batteri coliformi per grammo.

(*d*) L'ammissione in questa sottovoce è subordinata alla presentazione di uno speciale certificato. In mancanza di tale certificato si applica il trattamento previsto dalla voce 04.02-B-I-b.

(*e*) Per il calcolo del tenore in materie grasse il peso dello zucchero aggiunto non deve essere preso in considerazione.

(*f*) Il prelievo per 100 chilogrammi di prodotto di questa sottovoce è uguale alla somma degli elementi seguenti:
A. — L'importo per chilogrammo indicato, moltiplicato per il peso del latte o della crema di latte contenuto in 100 kg di prodotto;
B. — Lire 3.750,00 (tremilasettecentocinquanta e zero centesimi);
C. — Lire 2.725,00 (duemilasettecentoventicinque e zero centesimi).

(*g*) Il prelievo per 100 chilogrammi di prodotto di questa sottovoce è uguale alla somma degli elementi seguenti:
A. — L'importo per chilogrammo indicato, moltiplicato per il peso del latte o della crema di latte contenuto in 100 kg di prodotto;
B. — Lire 2.725,00 (duemilasettecentoventicinque e zero centesimi).

(*h*) L'ammissione in questa sottovoce è subordinata alla presentazione di uno speciale certificato. In mancanza di tale certificato si applica il trattamento previsto dalla voce 04.04-A-II.

(*i*) Sono considerate come forme standard quelle rotonde aventi i seguenti pesi netti:
Emmental . . . . da 60 kg a 130 kg inclusi;
Gruyére e Sbrinz . . . . da 20 kg a 45 kg inclusi;
Bergkäse da 20 kg a 60 kg inclusi;
Appenzell . . . . da 6 kg a 8 kg inclusi.

(*l*) E' considerato come valore franco frontiera il prezzo franco fontiera del paese esportatore o il prezzo fob del paese esportatore; tali prezzi vanno aumentati di un importo forfettario da determinare, pari alle spese di consegna fino al territorio doganale della comunità.
Tale importo forfettario, per le importazioni dalla Finlandia, è stato determinato in u.c. 2,75 (pari a lire 1.718,75) per 100 kg di peso netto.

(*m*) Il prelievo è limitato a 7,50 u.c. (pari a lire 4.687,50) per 100 kg di peso netto.

(*n*) Sono ammessi in questa sottovoce soltanto i prodotti sui cui imballaggio figurino almeno le indicazioni seguenti:
— la denominazione del formaggio;
— il tenore in materia grassa, in peso, della sostanza secca;
— l'imballatore responsabile;
— il nome del paese d'origine del formaggio.

(*o*) L'ammissione in questa sottovoce è subordinata alla presentazione di uno speciale certificato. In mancanza di tale certificato si applica il trattamento previsto per i prodotti della voce 04.04-E.

(*p*) Il prelievo per 100 kg di peso netto è limitato al 12 % del valore in dogana.

(*q*) Per l'applicazione di questa sottovoce, per formaggi « condizionati (in scatole o in fette) per la vendita al minuto », si intendono quelli della specie presentati in porzioni singole o in fette e condizionati esclusivamente in una delle tre forme seguenti:
1. in scatole (ivi compresi gli imballaggi speciali di materia plastica artificiale dotati di alveoli per ogni porzione):
— contenenti almeno 3 o al massimo 12 porzioni singole e non superiori al peso netto complessivo di 250 g;
oppure:
— di un contenuto netto non superiore a 56 g;
2. in scatole circolari o poligonali (diverse da quelle quadrate o rettangolari) contenenti almeno 12 porzioni singole, il cui peso netto globale sia compreso tra 450 g e 1.000 g;
3. in fette imballate singolarmente in fogli di alluminio e di peso netto unitario non superiore a 30 g.

(*r*) L'ammissione in questa sottovoce è subordinata alla presentazione di uno speciale certificato. In mancanza di tale certificato si applica il trattamento della voce 04.04-D-II.

(*s*) L'ammissione in questa sottovoce è subordinata alla presentazione di uno speciale certificato. In mancanza di tale certificato si applica il trattamento previsto dalla voce 04.04-E, a seconda della loro composizione.

(*t*) Il prelievo è limitato a 44,90 u.c. (pari a lire 28.062,50) per 100 kg, di peso netto, per le importazioni in provenienza, secondo i casi, da Austria, Danimarca, Finlandia, Romania e Svizzera.

(*u*) Il prelievo è limitato a 64,90 u.c. (pari a lire 40.562,50) per 100 kg, di peso netto, per le importazioni in provenienza, secondo i casi, da Austria, Danimarca, Finlandia, Romania e Svizzera.

(*v*) Il prelievo è limitato a 44,90 u.c. (pari a lire 28.062,50) per 100 kg, di peso netto, per le importazioni in provenienza, secondo i casi, da Bulgaria, Ungheria, Romania e Turchia.

(1133)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

Concorso, per titoli, a dieci posti di tecnico nel ruolo della carriera di concetto del personale tecnico della Direzione generale dell'aviazione civile, riservato agli impiegati di ruolo delle corrispondenti carriere di concetto delle altre amministrazioni dello Stato.

IL MINISTRO
PER I TRASPORTI E L'AVIAZIONE CIVILE

Vista la legge 30 gennaio 1963, n. 141;
Vista la legge 31 ottobre 1967, n. 1085;
Vista la legge 18 marzo 1968, n. 249;
Vista la legge 28 ottobre 1970, n. 775;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1971, n. 278, che ha aumentato l'organico del ruolo della carriera di concetto del personale tecnico della Direzione generale dell'aviazione civile di 24 unità rispetto alla dotazione precedente di 16 posti, stabilita con il decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1964, n. 567;
Considerato che sono attualmente disponibili, nel ruolo predetto, 13 posti destinati nella misura di 3 unità al concorso interno per esami da bandire per la nomina a tecnico principale in prova, entro il febbraio 1973 ai sensi dell'art. 21 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1077 già citato;
Considerato che, pertanto, i rimanenti dieci posti devono essere coperti mediante concorso per titoli riservato agli impiegati di ruolo delle corrispondenti carriere delle altre amministrazioni dello Stato, in applicazione dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n 278 prima menzionato;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per titoli a dieci posti di tecnico nel ruolo della carriera di concetto del personale tecnico della Direzione generale dell'aviazione civile, tra gli impiegati di ruolo delle corrispondenti carriere di concetto delle altre amministrazioni dello Stato.

I posti di cui al precedente comma sono ripartiti come segue:

a) n. 1 perito aeronautico;
b) n. 3 geometri o periti edili;
c) n. 3 periti elettrotecnici;
d) n. 3 periti meccanici.

Art. 2.

Per partecipare al concorso, gli aspiranti dovranno far pervenire al Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile - Direzione generale dell'aviazione civile, 1° servizio degli affari generali e personale - Ufficio II personale, piazzale degli Archivi, 00100 Roma - EUR, la domanda di ammissione redatta in bollo, entro il termine di trenta giorni, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite per mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare:

1) il cognome e nome;
2) il luogo e la data di nascita;
3) il domicilio;
4) il titolo di studio posseduto;
5) le eventuali condanne penali riportate;
6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
7) i servizi prestati presso altre pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti, nonchè l'amministrazione di attuale appartenenza e la qualifica nella stessa rivestita;
8) l'impegno a raggiungere, in caso di nomina, la sede stabilita;
9) l'indirizzo al quale dovranno essere trasmesse le comunicazioni al candidato per la durata del concorso. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa;
10) la riserva di far pervenire, allo stesso indirizzo della domanda ed entro settanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, i documenti relativi ai titoli di cui all'art. 3.

La firma dell'aspirante sarà autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza o da un cancelliere o dal capo dell'ufficio di appartenenza ovvero da un funzionario del predetto ufficio personale quando la domanda venga presentata direttamente dall'interessato all'ufficio stesso, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

La data di arrivo della domanda sarà stabilita e comprovata dal bollo a data che, a cura dell'ufficio personale, verrà apposto su di essa.

Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo della domanda al citato ufficio personale, quale ne sia la causa anche se non imputabile al candidato, importa l'inammissibilità di questo ultimo al concorso, salvo l'ipotesi prevista nel comma precedente; tale criterio si applica anche per i documenti relativi ai titoli.

Qualora un candidato, in possesso di due o più titoli di studio previsti nell'art. 1, intenda partecipare per diversi posti indicati nell'articolo citato, dovrà presentare distinte domande, allegando ad una sola di esse la documentazione relativa ai titoli posseduti da valutare ai fini del punteggio.

Art. 3.

I titoli posseduti dai candidati verranno valutati dalla commissione esaminatrice, per un punteggio massimo complessivo di 30/30 secondo i criteri di seguito elencati:

a) per ogni anno o frazione superiore a sei mesi di servizio prestato in ruoli tecnici di concetto delle altre amministrazioni dello Stato anche ad ordinamento autonomo, con la qualifica di «ottimo» od equivalente punti 0,75/30 e fino ad un massimo complessivo di punti 3/30; per ogni anno o frazione superiore a sei mesi di servizio prestato in qualità di impiegato di ruolo tecnico di concetto con la qualifica di «ottimo» od equivalente presso la Direzione generale dell'aviazione civile punti 0,25/30 e fino ad un massimo complessivo di punti 1,30;

b) per la media dei voti riportati nel diploma di cui all'art. 1, superiore a 7/10 se trattasi di titolo di studio conseguito prima dell'entrata in vigore del decreto-legge 15 febbraio 1969, n. 9, convertito nella legge 5 aprile 1969, n. 119, ovvero per il punteggio superiore a 42/60 desunto dal voto che integra il giudizio di maturità, se trattasi di titolo di studio conseguito dopo l'entrata in vigore delle predette norme, fino a punti 4,30;

c) per il voto non inferiore a 7/10 riportato allo scrutinio per la promozione al quinto anno di ciascun corso di studi ovvero per il punteggio riportato negli esami di ammissione al predetto anno di corso, fino a punti 0,50 per ognuna delle materie elencate nel successivo art. 4 e per un massimo complessivo di punti 2,50/30;

d) per l'attività svolta con la qualifica connessa al titolo di studio posseduto, alle dipendenze di aziende private, fino a punti 2/30;

e) per l'attività svolta senza demerito, per più di sei mesi continuativi come funzionario tecnico di ruolo presso enti pubblici, ovvero come ufficiale in ruoli tecnici, purchè in periodi diversi da quello considerato nella lettera *a*), fino ad un punteggio massimo complessivo di punti 2/30;

f) per ogni idoneità conseguita in concorsi pubblici di ammissione per esami o per titoli ed esami nella carriera direttiva presso enti pubblici od amministrazioni statali ovvero quale ufficiale in servizio permanente effettivo in ruoli per i quali è prescritto il possesso del diploma di laurea, punti 2/30; per ogni idoneità conseguita in concorsi pubblici di ammissione

per esami o per titoli ed esami in carriere tecniche di concetto presso enti pubblici od amministrazioni statali, inclusa quella di appartenenza ovvero quale ufficiale in servizio permanente effettivo in ruoli per i quali è prescritto il diploma di cui all'art. 1, punti 1/30 e per un massimo complessivo di punti 4/30;

g) per corsi post-diploma di carattere professionale frequentati, presso istituti od enti pubblici, fino a punti 1/30 per ogni corso e per un massimo complessivo di 2/30;

h) per il possesso di brevetti aeronautici, con licenza scaduta, fino a punti 1/30; con licenza in corso di validità fino a punti 2/30;

i) per ogni borsa di studio conseguita attraverso concorsi per esami o per titoli ed esami la cui partecipazione era limitata ai candidati in possesso del diploma indicato nell'art. 1, punti 0,75/30 con un punteggio massimo complessivo di punti 1,50/30;

l) per il possesso di laurea ad indirizzo giuridico od economico, tecnico o scientifico conseguita presso università statale od istituto superiore riconosciuto, ovvero per la laurea in lingue straniere conseguita con le modalità predette, da punti 2,50/30 a punti 4/30;

m) per il superamento, con votazione non inferiore a 21/30 di esami universitari relativi ad uno dei corsi di laurea di cui alla precedente lettera l) fino a punti 2/30.

Art. 4.

Le materie da considerare ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto nella lettera c) dell'art. 3 sono le seguenti:

a) *periti aeronautici*:

1 Aerotecnica, costruzioni aeronautiche e laboratorio;
2. Disegno di costruzioni aeronautiche e studi di fabbricazione;
3. Meccanica;
4. Macchine a fluido;
5 Elettrotecnica.

b) *geometri*:

1. Elementi di agricoltura;
2. Economia e contabilità;
3. Estimo;
4 Costruzioni e disegno di costruzioni;
5. Topografia e disegno topografico.

c) *periti edili*:

1. Disegno tecnico;
2. Costruzioni edili, stradali ed idrauliche;
3. Disegno di costruzioni;
4. Elementi di macchine;
5. Tecnologia dei materiali e delle costruzioni e laboratorio. Impianto ed organizzazione del cantiere.

d) *periti elettrotecnici*:

1. Elettrotecnica generale;
2. Misure elettriche e laboratorio;
3. Impianti elettrici e disegno;
4. Costruzioni elettromeccaniche, tecnologiche e disegno;
5. Meccanica e macchine a fluido.

e) *periti meccanici*:

1. Disegno di costruzioni meccaniche e studi di fabbricazione;
2. Meccanica applicata alle macchine;
3. Macchine a fluido e laboratorio;
4. Elettrotecnica;
5. Tecnologia meccanica e laboratorio.

Art. 5.

Il possesso dei titoli da valutare ai sensi del precedente art. 3 dovrà essere dimostrato dall'aspirante, entro il termine stabilito al n. 10 del precedente art. 2, trasmettendo i documenti di seguito elencati:

1) copia dello stato matricolare, in bollo, rilasciato in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*, con l'indicazione delle qualifiche ottenute. La copia sarà rilasciata dall'ufficio del personale dell'amministrazione di appartenenza;

2) certificato, in bollo, rilasciato dal competente istituto scolastico, contenente l'indicazione dei punteggi riportati nello scrutinio per la promozione al quinto anno del corso di studi per il conseguimento del diploma menzionato nell'art. 1 ovvero del punteggio riportato negli esami di ammissione al predetto anno di corso;

3) titolo di studio in originale od in copia. Quest'ultima dovrà essere in bollo ed autenticata;

4) attestato rilasciato dalle competenti aziende private riguardo all'attività svolta presso le stesse con l'indicazione della qualifica rivestita, della durata del servizio e con gli estremi dei versamenti dei contributi assistenziali e previdenziali;

5) dichiarazione in bollo, rilasciata dagli enti pubblici competenti riguardo all'attività svolta quale funzionario tecnico di concetto di ruolo, con l'indicazione della durata dell'attività stessa e delle eventuali sanzioni disciplinari riportate;

6) copia, in bollo, dello stato di servizio militare per il servizio prestato da ufficiale in ruoli tecnici;

7) dichiarazione, in bollo, rilasciata dalle amministrazioni competenti riguardo all'idoneità conseguita in concorsi pubblici di ammissione previsti nella lettera f) dell'art. 3;

8) attestato, in bollo, rilasciato dalle competenti autorità per ogni corso post-diploma di carattere professionale, con la indicazione dell'oggetto del corso, della durata dello stesso e del risultato conseguito;

9) certificato, in bollo, rilasciato dalle autorità competenti per ogni borsa di studio di cui alla lettera i) dell'art. 3, con l'indicazione dell'oggetto della borsa stessa e del risultato conseguito nel relativo concorso;

10) originale o copia autenticata in bollo riguardo ai diplomi di laurea di cui alla lettera l) del menzionato art. 3;

11) certificazione, in bollo, rilasciata dalle competenti autorità universitarie riguardo agli esami indicati nella lettera m) dell'art. 3.

Per quanto riguarda il possesso dei brevetti aeronautici, il candidato dovrà comunicare, entro il termine previsto per la presentazione dei documenti sopra elencati, all'ufficio personale della Direzione generale dell'aviazione civile, gli estremi dei brevetti stessi; l'amministrazione provvederà d'ufficio agli accertamenti conseguenti.

Art. 6.

La votazione complessiva è determinata dalla somma dei punteggi attribuiti nella valutazione dei titoli, ai sensi del precedente art. 3.

Le graduatorie di merito, una per ciascun gruppo di candidati previsti nell'art. 1, saranno formate secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ogni concorrente nella votazione complessiva di cui al precedente comma.

La graduatoria unica dei vincitori sarà formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti, tenendo presente altresì, la ripartizione dei posti stabilita nell'art. 1 già richiamato.

A parità di punteggio si applicheranno le preferenze stabilite nell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Le graduatorie di cui ai precedenti commi e quelle degli idonei oltre i vincitori, una per ciascun gruppo di candidati elencati nell'art. 1, saranno approvate con decreto ministeriale, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti per l'assunzione all'impiego nel ruolo della carriera di concetto del personale tecnico della Direzione generale dell'aviazione civile, dei candidati classificatisi utilmente.

Le graduatorie stesse verranno pubblicate nel Bollettino Ufficiale della suddetta Direzione generale e di esse sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministrazione sottopone a visita medica, da parte del servizio sanitario delle ferrovie dello Stato i vincitori, al fine di accertare se risultino fisicamente idonei all'impiego nel ruolo di cui sopra, anche in rapporto all'obbligo del volo previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1964, n. 567.

Gli interessati, oltre ad essere di sana costituzione, dovranno possedere i seguenti requisiti fisici speciali, ai sensi del decreto ministeriale 20 marzo 1969, pubblicato nel supplemento n. 2 al Bollettino Ufficiale della Direzione generale dell'aviazione civile del 31 marzo 1969:

acutezza 8/10 complessivamente, con non meno di 2/10 nell'occhio peggiore; correzione ammessa con qualsiasi lente sferica o cilindrica purchè la differenza di refrazione fra i due occhi non sia superiore a 3 diottrie e sia efficace e tollerata;

campo visivo e senso cromatico: normali;

udito: voce afona percepita alla distanza di m. 8 complessivamente ed a non meno di m. 2, dall'orecchio peggiore;

statura minima: m. 1,50.

Coloro che abbiano superato i 40 anni di età alla data della visita medica, dovranno possedere l'acutezza visiva di 8/10 complessivamente; per la correzione è ammessa qualsiasi lente sferica o cilindrica purchè efficace e tollerata.

Rimangono immutati gli altri requisiti precitati, salvo il senso cromatico per il quale non è richiesta alcuna misura minima.

Nel caso di esito negativo, l'interessato può chiedere di essere sottoposto ad una visita di appello che viene eseguita presso il menzionato servizio sanitario da un medico con qualifica superiore a quella rivestita dal sanitario che ha emesso il primo giudizio.

Per ottenere la visita d'appello, gli interessati dovranno far pervenire, entro il termine di giorni dieci da quello di ricevimento della comunicazione dell'esito negativo, apposita istanza in bollo, allo stesso indirizzo della domanda di ammissione.

L'istanza predetta si considera prodotta in tempo utile anche se spedita per mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine indicato. A tal fine, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Per i mutilati e gli invalidi, si terrà conto, nella visita da effettuare con le modalità citate, delle particolari condizioni fisiche dell'aspirante.

Saranno, in ogni caso, dichiarati non idonei i candidati che, per le loro condizioni di salute o per i loro precedenti morbosi, potrebbero trovare difficoltà nel disimpegno incondizionato delle attribuzioni pertinenti alla cennata qualifica, o invocare tali condizioni e precedenti per ottenere facilitazioni di servizio od andare soggetti a prematuro esonero per inabilità fisica

Art. 7.

Qualora un candidato risulti vincitore per due o più posti di quelli menzionati nell'art. 1 verrà invitato ad optare, entro trenta giorni dal ricevimento di apposita lettera, per uno dei gruppi stessi. In difetto di tale opzione per la quale si richiamano le disposizioni contenute nell'art. 2 relativamente al termine, l'amministrazione procederà d'ufficio, secondo le esigenze del servizio.

I vincitori del concorso saranno nominati tecnici nel ruolo della carriera di concetto del personale tecnico della Direzione generale dell'aviazione civile.

I candidati che conseguiranno la nomina decadranno dalla stessa, in caso di mancata presentazione in servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, presso l'ufficio al quale saranno stati assegnati.

L'amministrazione si riserva di attribuire i posti di cui alla lettera *b*) dell'art. 1 che rimanessero scoperti, agli idonei oltre i vincitori della graduatoria riguardante i periti elettrotecnici e, in mancanza di questi ultimi, ai periti meccanici.

Qualora dovessero rimanere scoperti i posti stabiliti nella lettera *c*) del suddetto art. 1, gli stessi potranno essere conferiti agli idonei oltre i vincitori, nella graduatoria riguardante i periti meccanici e viceversa.

I posti disponibili alla data di approvazione delle graduatorie, oltre quelli messi a concorso, verranno attribuiti ai candidati idonei, oltre i vincitori, del gruppo di cui alla lettera *b*) dell'art. 1.

Art. 8.

La commissione esaminatrice sarà nominata con decreto ministeriale e composta da:

un funzionario della carriera direttiva della Direzione generale dell'aviazione civile con qualifica di ispettore generale, presidente;

due professori d'istituto d'istruzione secondaria di secondo grado delle materie elencate nell'art. 4, membri;

due funzionari della carriera direttiva della Direzione generale predetta, con qualifica di ispettore principale, membri.

Espleterà le funzioni di segretario della commissione un funzionario del ruolo della carriera direttiva del personale amministrativo della Direzione generale di cui sopra.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 15 gennaio 1973

Il Ministro: Bozzi

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *febbraio* 1973
Registro n. 1 *bilancio Trasporti, foglio n.* 370

(3248)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Diario delle prove scritte del concorso, per esami, a centocinquantadue posti di ragioniere in prova nel ruolo del personale di ragioneria della carriera di concetto della Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena.

Le prove scritte del concorso, per esami, a centocinquantadue posti di ragioniere in prova nel ruolo del personale di ragioneria della carriera di concetto dell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena, indetto con decreto ministeriale 28 luglio 1972, avranno luogo in Roma, presso il palazzo degli esami, sito in via Girolamo Induno n. 4, nei giorni 7 e 8 maggio 1973, alle ore 8.

(5058)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Sostituzione del segretario della commissione esaminatrice del concorso per esami a cento posti di ispettore in prova nel ruolo tecnico superiore forestale.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nonchè le relative norme di esecuzione approvate con decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto ministeriale 25 maggio 1972, registrato alla Corte dei conti il 19 giugno 1972, registro n. 9 Corpo forestale Stato, foglio n 178, con il quale è stato indetto un concorso per esami a cento posti di ispettore in prova nel ruolo tecnico superiore forestale (Ufficiali);

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1972, registrato alla Corte dei conti il 16 novembre 1972, registro n. 16 Corpo forestale Stato, foglio n. 378, con il quale è stata costituita la commissione esaminatrice del citato concorso e con il quale, in particolare, il direttore di divisione del ruolo amministrativo centrale e periferico del Ministero dell'agricoltura e delle foreste Bonelli dott. Mario è stato nominato segretario della commissione stessa;

Considerato che per motivi di salute il dott. Bonelli non è in grado di svolgere le proprie funzioni di segretario della commissione;

Decreta:

A parziale modifica del decreto ministeriale 27 luglio 1972 ed a decorrere dalla data del presente provvedimento, viene nominato segretario della commissione esaminatrice relativa al concorso di cui alle premesse la dott.ssa Oddo Giuseppina, direttore di sezione del ruolo amministrativo centrale e periferico del Ministero agricoltura e foreste.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 23 gennaio 1973

Il Ministro: Natali

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *febbraio* 1973
Registro n. 2 *Corpo forestale Stato, foglio n.* 39

(3296)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diario della prova scritta del concorso riservato per titoli ed esami a due posti di tecnico coadiutore in prova presso l'osservatorio astronomico di Roma.

La prova scritta del concorso riservato per titoli ed esami a due posti di tecnico coadiutore in prova presso l'osservatorio astronomico di Roma, indetto con decreto ministeriale 30 ottobre 1970, registrato alla Corte dei conti il 30 novembre 1971, registro n. 75, foglio n. 387, avrà luogo il giorno 12 aprile 1973, con inizio alle ore 9, presso l'osservatorio astronomico di Roma, via del Parco Mellini n. 84.

(5008)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Elenco degli assistenti di neurologia, idonei ex art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il proprio decreto in data 4 gennaio 1972 che approva la graduatoria dei candidati che hanno superato l'esame regionale di idoneità ad assistente di neurologia bandito con decreto ministeriale 9 ottobre 1969 e pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969;

Viste le documentate istanze dei sanitari in servizio di ruolo per la qualifica e la disciplina anzidetta presso gli enti ospedalieri alla data di entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Viste le documentate istanze dei sanitari che hanno conseguito la idoneità, nella qualifica e nella disciplina sopracitata, in concorsi espletati a termini del regio decreto 30 settembre 1938, n. 1631, e successive modificazioni ed integrazioni;

Considerato che occorre predisporre appositi elenchi, per la qualifica e la disciplina in questione, dei sanitari di cui sopra;

Visto l'art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 130;

Decreta:

Art. 1.

Per i motivi in premessa illustrati sono predisposti, come segue, gli elenchi dei sanitari idonei a termini dell'art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, secondo le indicazioni distintamente riportate a fianco di ciascun nominativo:

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938 n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
1. Abbate Giuseppe	Casoria - 5 gennaio 1930					si		
2. Abbiati Luigi	Milano - 24 ottobre 1927					si		
3. Agostini Ubaldo	Cesena - 7 aprile 1935						si	
4. Aiello Umberto	Milano - 21 gennaio 1940					si		
5. Alberti Alberto	Cento - 20 ottobre 1924					si		
6. Alloro Leonardo	Marcaria - 2 luglio 1939	si						
7. Amabile Giuseppe Amadio	Sassari - 3 novembre 1939					si		
8. Amati Amato	Aversa - 23 settembre 1939	si						
9. Andreani Andrea	Tolentino - 25 dicembre 1941	si						
10. Antonelli Marcella	Roma - 3 dicembre 1923	si						
11. Antonini Domenico Gabriele	Casalanguida - 2 ottobre 1939	si						
12. Aprile Francesco	Botrugno - 24 settembre 1939	si						
13. Arena Roberto	Lucca - 27 gennaio 1943	si						
14. Arlecchini Sergio	Bologna - 24 febbraio 1937					si		
15. Ascheri Cristoforo	Imperia - 16 gennaio 1941	si						
16. Avanzini Giuliano	Milano - 26 febbraio 1937					si		
17. Avesani Alberto	Verona - 18 gennaio 1943	si						
18. Bacchi Ottorino	Foligno - 28 ottobre 1941						si	
19. Bacci Renato	La Spezia - 17 giugno 1937	si						
20. Bagnasco Vincenzo	Parma - 9 marzo 1941					si		
21. Balestra Fulvio	Trieste - 25 giugno 1926					si		
22. Ballardini Giovanna	Faenza - 20 ottobre 1927					si		
23. Barnaba Alessandro	Massafra - 3 luglio 1939					si		
24. Bartiromo Umberto	Nocera Superiore - 3 giugno 1939	si						
25. Bartoletti Armando Odoardo	Castiglione della Pescaia - 2 gennaio 1938						si	
26. Bedarida Davide	Livorno - 22 maggio 1936	si						
27. Bellico Carlo	Bengasi - 4 gennaio 1935					si		
28. Bellini Angelo	Latina - 21 settembre 1942	si						
29. Bellucci Roberto	Roma - 9 febbraio 1935	si						
30. Beltramelli Adriano	Crema - 26 novembre 1943	si						
31. Benelli Luciano	Marino - 1° febbraio 1943	si						
32. Bernardini Paolo	Pontedera - 20 aprile 1934					si		
33. Bertoletti Paolo	Roma - 29 agosto 1943	si						
34. Bilello Alessandro	Palermo - 16 novembre 1938	si						
35. Binazzi Adriano	Firenze - 21 gennaio 1943	si						
36. Bini Armando	Roma - 12 luglio 1938					si		
37. Blondi Carlo	Bologna - 15 giugno 1941					si		
38. Boiardi Amerigo	Cremona - 9 giugno 1941	si						
39. Bolelli in Carlini Daniela	Massarosa - 15 ottobre 1944	si						
40. Bollettini Gioacchino	S. Benedetto del Tronto - 13 febbraio 1934	si						
41. Boncinelli Adriano	Bari - 26 maggio 1941	si						

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938 n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
42. Bongiorno Giuseppe	Francofonte - 20 marzo 1939						si	
43. Bordogna Aldo	Milano - 12 giugno 1934					si		
44. Bosia Amalia	Torino - 23 gennaio 1941	si						
45. Brogi Lazzaro	Verona - 9 aprile 1929					si		
46. Bujet Laura	Firenze - 18 maggio 1936	si						
47. Buono Antonino	Caronia - 17 agosto 1942	si						
48. Cabella Giovanni	Roma - 20 agosto 1935	si						
49. Caccia Mario Riccardo	Milano - 4 giugno 1939					si		
50. Cacciavillani Giovanni	Roma - 28 novembre 1940	si						
51. Campanella Giuseppe	Napoli - 26 aprile 1940					si		
52. Campoli Giorgio	Isola del Liri - 27 ottobre 1943	si						
53. Canepari Claudio	Milano - 17 marzo 1937	si						
54. Cantini Alfio	Prato - 27 dicembre 1940						si	
55. Capocchi Giuseppe	Perugia - 29 gennaio 1944	si						
56. Cappellozza Anna Luisa	Parma - 28 maggio 1939					si		
57. Cappiello Jole Emma	Miglionico - 12 maggio 1939					si		
58. Capra Fulvio	Chiari - 22 luglio 1921					si		
59. Caraffa Braga Ettore	Varese - 23 febbraio 1943	si						
60. Cardani Abramo	Jerago - 24 ottobre 1928					si		
61. Carecchi Alessandro	Gorizia - 19 agosto 1943	si						
62. Carobi Carmen	Perugia - 21 agosto 1941	si						
63. Caruso Giovanni	Nicastro (Lamezia Terme) - 5 febbraio 1944	si						
64. Casacchia Massimo	Roma - 19 aprile 1943	si						
65. Caseti Iole	Montone - 19 settembre 1939			si				
66. Caso Giovanni	Torre Annunziata - 4 settembre 1935	si						
67. Cassone Giancarlo	Milano - 8 maggio 1940	si						
68. Castellani Giorgio	Laveno Mombello - 29 aprile 1943	si						
69. Castellotti Vincenzo	Milano - 21 febbraio 1927		si					
70. Cavaliere Alberto	San Remo - 30 agosto 1941						si	
71. Cazzoli Franco	Mantova - 12 dicembre 1931	si						
72. Cedrangolo Laura	Perugia - 11 agosto 1943	si						
73. Cernibori Aldo	Fiume - 5 dicembre 1936					si		
74. Cerone Giuseppe	L'Aquila - 30 agosto 1942	si						
75. Cesarini Franco	Macerata - 3 luglio 1940	si						
76. Chianura Pasquale	Francavilla Fontana - 21 aprile 1943					si		
77. Chitarra Concetto	Piazza Armerina - 10 gennaio 1934	si						
78. Cianchetti Carlo	Tripoli - 27 luglio 1940	si						
79. Cicognani Rosa	Riolo Terme - 19 agosto 1923						si	
80. Cirino Pomicino Paolo	Napoli - 3 settembre 1939		si					
81. Cognazzo Andrea	Torino - 7 marzo 1940	si						
82. Coletti Alberto	Cividale - 7 giugno 1939	si						
83. Comazzi Alberto Maria	Milano - 23 marzo 1940	si						
84. Commodari Bruno Maria	Leonforte - 18 luglio 1943	si						
85. Conti Giorgio	Faenza - 21 novembre 1940						si	
86. Corradi Livia	Roma - 27 luglio 1941					si		
87. Costa Nino	Modena - 13 maggio 1941	si						
88. Curci Paolo	Formigine - 3 marzo 1944	si						
89. Curreli Diego	Olzai - 24 marzo 1934	si						
90. Dagnino Nicola	Genova - 29 giugno 1939					si		
91. D'Andrea Giovanni	Napoli - 19 gennaio 1942	si						
92. Danieli Giuseppe	Como - 23 agosto 1939	si						
93. D'Antino Enrico	Roma - 21 gennaio 1932	si						
94. Da Villa Marta	Venezia - 28 luglio 1941					si		
95. De Benedetti Marco	Asti - 29 aprile 1942	si						
96. De Carlo Paola	Roma - 1° febbraio 1938	si						
97. Del Conte Italo	Venezia - 25 gennaio 1941	si						

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938, n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
98. Delfini Giulio .	Modena - 10 giugno 1942	si						
99. Dellantonio Renzo	Trento - 30 luglio 1943	si						
100. Delmonte Mario	Lodi - 25 gennaio 1934		si					
101. De Pasquale Salvatore .	Bordighera - 28 luglio 1929						si	
102. De Seta Donato .	S. Martino di Finita - 12 maggio 1933	si						
103. Di Donato Stefano	Vicenza - 8 novembre 1940					si		
104. Di Giuseppe Berardo . .	Teramo - 9 agosto 1941	si						
105. Di Liberto Claudio	Roma - 4 novembre 1940	si						
106. Di Martino Giuseppe .	Catania - 14 giugno 1932						si	
107. Di Mizio Michele	Avezzano - 27 settembre 1940	si						
108. Di Monda Vincenzo .	Pomigliano d'Arco - 8 gennaio 1944	si						
109. Dinelli Giovanni . .	Livorno - 6 maggio 1941	si						
110. Dioli Gian Luigi	Ferrara - 28 marzo 1934					si		
111. Di Rosa Antonio Enrico .	Messina - 23 luglio 1943	si						
112. Di Schiavi Luigi Antonio .	Pontecorvo - 1° gennaio 1935	si						
113. Donadei Gianfranco . . .	Cuneo - 5 aprile 1932						si	
114. Drei Adolfo .	Bologna - 20 dicembre 1939					si		
115. Duchi Alessandro . . .	Gadesco Pieve Delmona - 4 febbraio 1936					si		
116. Duranti Carlo	La Spezia - 23 aprile 1939					si		
117. Faggi Luigi .	Broni - 10 giugno 1940	si						
118. Falsaperla Antonino .	Catania - 11 febbraio 1939						si	
119. Farina Gian Luigi .	Palermo - 28 gennaio 1932					si		
120. Fascendini Albino . . .	Verceia - 18 agosto 1937	si						
121. Fassetta Giuliano	Venezia - 20 febbraio 1933					si		
122. Favilla Alfio	Pisa - 12 settembre 1939						si	
123. Ferrannini Ermanno . .	Triggiano - 17 maggio 1944	si						
124. Ferrari Giancarlo	Pavia - 2 marzo 1941						si	
125. Filì Pietro .	Taranto - 3 agosto 1943	si						
126. Filippini Cesare . . .	Roma - 25 novembre 1938	si						
127. Finizio Francesco Saverio . . .	Chieti - 4 novembre 1940	si						
128. Fiorillo Alessandro	Napoli - 25 novembre 1938	si						
129. Fiorito Leo . .	Lucca - 15 ottobre 1925					si		
130. Fiume Garelli Fausto . . .	Roma - 29 marzo 1939	si						
131. Florino Antonio . .	Napoli - 28 febbraio 1944	si						
132. Fontana Alessandro . .	Genova - 15 giugno 1938					si		
133. Forcella Antonietta	Genova - 15 maggio 1944	si						
134. Fornatto Livia . . .	Torino - 26 ottobre 1942	si						
135. Frank in Pazzaglia Laura . . .	Merano - 27 settembre 1939	si						
136. Freddi Alberto	Terni - 26 maggio 1940						si	
137. Galasso Giovanni	Locri - 10 agosto 1936	si						
138. Galavotti Bruna	Serina - 3 aprile 1933		si					
139. Gambier Ruggero	Venezia - 28 maggio 1940	si						
140. Gandini Collodel Emanuela .	Monteriggioni - 9 gennaio 1932					si		
141. Gariboldi Giovanni Carlo . .	Lacchiarella - 21 marzo 1941	si						
142. Gasco Paolo	Gallarate - 29 dicembre 1942	si						
143. Gaspari Giuseppe	Gallarate - 27 maggio 1940					si		
144. Gasparini Claudia	Pesaro - 8 gennaio 1933					si		
145. Gastaldo Giovanni . .	Ponzano Veneto - 10 maggio 1935	si						
146. Gazzaniga Giancarlo	Rivolta d'Adda - 24 settembre 1943	si						
147. Gerini Anna Maria	Roma - 19 giugno 1940	si						
148. Germinario Liliana	Bari - 26 aprile 1937					si		
149. Giannini Giovanni . . .	Massarosa - 11 dicembre 1930						si	
150. Giardini Valerio	Roma - 13 giugno 1939					si		
151. Gilioli Renato .	Milano - 19 giugno 1936	si						
152. Gillio Meina Adriano	Ivrea - 28 agosto 1930						si	

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938, n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
153. Giuliani Bruno .	Deliceto - 30 dicembre 1939					si		
154. Govoni Andrea . .	Ferrara - 10 novembre 1939						si	
155. Gualtieri Gualtiero .	Livorno - 6 aprile 1940	si						
156. Guardabassi Giunio . .	Perugia - 11 luglio 1938	si						
157. Guarini Silvano	Pulsano - 3 gennaio 1942	si						
158. Guidi Vito	Genova - 26 ottobre 1936					si		
159 Guzzi Sergio	Brescia - 23 luglio 1939	si						
160. Ibba in Taramelli Rita .	Cagliari - 17 gennaio 1939	si						
161. Idone Franco .	Villa San Giovanni - 10 luglio 1939	si						
162. Invernizzi Giordano	Milano - 13 maggio 1935					si		
163. Italiano Carlo . .	Piancastagnaio - 4 febbraio 1939					si	si	
164. Jandolo Bruno . .	Roma - 27 marzo 1942	si						
165. Jaria Domenico	Trieste - 29 luglio 1927	si						
166. Labianca Orazio	Trinitapoli - 7 aprile 1939					si		
167. La Maida Giancarlo .	Roma - 31 luglio 1935		si					
168. Lamberti Paolo .	Roma - 29 marzo 1941					si		
169. Lambruschini Paolo	Empoli - 24 marzo 1937					si	si	
170. Lampo Benito .	Biella - 5 giugno 1929					si		
171. Lampugnani Emilio .	Vimercate - 14 marzo 1936					si		
172. La Mura Giuseppe .	Novera Inferiore - 7 aprile 1941	si						
173. Lancia Giuseppe	Terni - 13 giugno 1938						si	
174. La Rosa Giuseppe Antonio	Trecastagni - 3 febbraio 1943	si						
175. La Rovere Lucio .	Tripoli - 4 aprile 1941						si	
176. Lisi Roberto	Galatina - 12 luglio 1944	si						
177. Lombardi Bruno	Milano - 17 febbraio 1940					si		
178. Lombardi Giuseppe .	Monte S. Angelo - 2 luglio 1931	si						
179. Lorusso Francesca	Curinga - 6 dicembre 1936	si						
180. Losavio Francesco Paolo .	Putignano - 20 luglio 1930					si		
181. Lovascio Aldo . .	Canosa - 2 gennaio 1940	si						
182. Lunardi Giovanni Vincenzo	Capannori - 28 aprile 1939	si						
183. Lupi Rinaldo .	Genova-Sampierdarena - 9 febbraio 1915					si		
184. Lupo Michele	Nocera Inferiore - 6 novembre 1942	si						
185. Maio Paolo	Messina - 8 gennaio 1936						si	
186. Mancuso Franco .	Scigliano - 16 luglio 1942	si						
187. Mannocci Alfredo	Pisa - 4 aprile 1939						si	
188. Marchesi Gianfranco	Perugia - 11 marzo 1940	si						
189. Marforio Stellio	Seregno - 5 maggio 1936						si	
190. Mariani Giuseppe .	Voghera - 11 gennaio 1941	si						
191. Marini Giovanni .	Pievetorina - 19 agosto 1938	si						
192. Mascello Natalina .	Sanremo - 24 dicembre 1935					si		
193. Masetti Elio	S. Giorgio sul Legnano - 10 marzo 1938	si						
194. Masi Giovanni . . .	Bari - 12 giugno 1939	si						
195. Massa Silvano .	Genova - 15 settembre 1937		si					
196. Massazza Giorgio . .	Genova - 18 maggio 1932		si					
197. Menditto Paolo	Lusciano - 12 agosto 1943	si						
198. Mengano Antonia Maria .	Latiano - 26 ottobre 1943	si						
199. Meregalli Clementina .	Milano - 23 ottobre 1939		si					
200. Merelli Elisa . .	Modena - 16 dicembre 1942	si						
201. Merlini Luciano	Brunico - 13 gennaio 1942	si						
202. Messina Gennaro	Benevento - 27 novembre 1933						si	
203. Micheletti Lorenzo . . .	Genova-Sestri - 13 settembre 1939			si				
204. Miele Vito	Andreatta - 2 maggio 1932						si	
205. Milanese Clara	Legnano - 3 gennaio 1943					si		
206. Minoli Giancarlo	Milano - 10 giugno 1931					si		

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938 n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
207. Mola Roberto Pietro . . .	Cremona - 23 settembre 1939	si						
208. Monaco Vincenzo .	Morano Calabro - 14 luglio 1933					si		
209. Monechi Gastone	Reggello - 27 aprile 1929					si		
210. Montecchi Francesco . .	Roma - 26 novembre 1940	si						
211. Montesanti Vincenzo	Sassari - 26 aprile 1941					si		
212. Monzeglio Rosamaria . .	Camogli - 30 novembre 1940	si						
213. Morelli Biagiantonio . . .	Teramo - 1° luglio 1939	si						
214. Morreale Vincenza	Modica - 12 agosto 1944	si						
215. Mura Fabio	Orsera - 28 febbraio 1943	si						
216. Murri Luigi	Mesagne - 1° aprile 1942	si						
217. Musco Giovanni . . .	Fasana - 23 dicembre 1935					si		
218. Muzi Pier Giorgio	Roma - 21 novembre 1938					si		
219. Naddeo Cesare	Giffoni Sei Casali - 8 agosto 1944	si						
220. Nardozza Vincenzo	Taranto - 20 ottobre 1935	si						
221. Natalè Eraldo	Spilimbergo - 29 marzo 1942	si						
222. Niglio Mariano	Laureana Cilento - 25 aprile 1937	si						
223. Orlandoni Raoul	Bondeno - 3 agosto 1932						si	
224. Ottavio Luigi	Genzano di Lucania - 17 gennaio 1944	si						
225. Pacchiani Alberto	Pontedera - 11 agosto 1936	si						
226. Pagliacci Alessandro	Foligno - 27 settembre 1940	si					si	
227. Pagliari Deanna . . .	Novellara - 7 luglio 1940					si		
228. Paiardi Alberto	Cremona - 21 giugno 1937					si		
229. Pandini Emma	Bolzano - 12 marzo 1943	si						
230. Panizzolo Aldo	Padova - 1° febbraio 1943	si						
231. Parisen Toldin Pietro	Monselice - 17 febbraio 1939	si						
232. Pasqual Marsettin Elena . . .	Bari - 6 gennaio 1943					si		
233. Pasquali Giovanni Federico . .	Cremona - 5 novembre 1940					si		
234. Passeri Francesco .	Montodine - 21 maggio 1941		si					
235. Passoni Maria	Milano - 4 luglio 1939	si						
236. Pastena Lucio	Avellino - 4 gennaio 1937					si		
237 Pastorino Giancarlo	Pavia - 14 gennaio 1944	si						
238. Pazzaglia Paolo	Bologna - 6 agosto 1940	si						
239. Peditto Giuseppe . . .	Messina - 27 luglio 1941	si						
240. Pedretti Antonio	Alseno - 20 agosto 1931					si		
241. Pellegrini Valentino . .	Cocconato - 23 aprile 1943	si						
242. Perissinotti Emilio	Lavagna - 16 novembre 1937					si		
243. Perniola Tommaso	Bologna - 10 luglio 1938					si		
244. Pesola Nunzio	Tarhuna - 16 maggio 1939					si		
245. Petrocchi Nazzareno . . .	Ascoli Piceno - 16 luglio 1943	si						
246. Piazza Giuseppe	Milano - 17 febbraio 1940	si						
247. Picone Gigliola	Roma - 16 settembre 1936	si						
248. Pinelli Pietro	Mantova - 8 aprile 1944	si						
249. Piola Patrizia	Savona - 1° febbraio 1940					si		
250. Pirolli Giacomo	Roma - 14 giugno 1942	si						
251. Pisani Rocco Antonio . . .	Potenza - 28 settembre 1937	si						
252. Pittaluga Enrico	Milano - 23 giugno 1932		si					
253. Pittini Gianfranco	Gemona del Friuli - 23 giugno 1943	si						

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938, n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
254. Plasmati Raffaele	Matera - 2 gennaio 1922						si	
255. Podio Giovanni	Verona - 12 luglio 1939	si						
256. Poli Vittorio	Piacenza - 10 maggio 1936		si					
257. Poloni Alberto	Brescia - 7 settembre 1934					si		
258. Poltronieri Italo	Vigarano Mainarda - 24 giugno 1940	si						
259. Profumo Gustavo	Hendon - 3 marzo 1919		si					
260. Proli Franco	Predappio - 11 agosto 1939	si						
261. Puoti Mario	S. Maria a Vico - 23 maggio 1944	si						
262. Puzzuoli Antonio	Pisa - 16 luglio 1937					si		
263. Quattrini Angelo	Montecosaro - 26 settembre 1940	si						
264. Quinci Bartolomeo	Mazara del Vallo - 21 marzo 1933						si	
265. Raffellini Raffaella	Imola - 31 maggio 1942	si						
266. Rama Stefano	Milano - 2 gennaio 1942	si						
267. Ramponi Giuseppe	Borgosesia - 27 marzo 1941	si						
268. Rana Damiano Gerardo	Potenza - 16 ottobre 1940					si		
269. Ravera Giorgio	Genova - 23 settembre 1932					si		
270. Regesta Giovanni	Genova - 1° giugno 1942	si						
271. Riccobono Pietro	Palermo - 23 novembre 1938	si						
272. Ridolo Pietro	Brescia - 1° marzo 1938					si		
~~273 Robotti Carlo Andrea~~	~~Alessandria - 19 marzo 1937~~					~~si~~		
274. Roggia Angelo	Novara - 9 febbraio 1922					si		
275. Ronchi Oscar	Grottammare - 16 maggio 1938	si						
276. Rotunno Ottavio	Barletta - 2 aprile 1934					si		
277. Russo Alfonso	Benevento - 2 giugno 1927						si	
278. Sabattini Luciano	Budrio - 27 gennaio 1941	si						
279. Santilli Maria Pia	Ferrara - 23 marzo 1939	si						
280. Savastano Giuseppe	Casalba - 1° settembre 1942	si						
281. Sbarbaro Valentino	Milano - 17 maggio 1939	si						
282. Scalia Salvatore	Catania - 19 aprile 1930						si	
283. Schenone Mario Alberto	Genova - 17 luglio 1930		si					
284. Sciannandrone Riccardo	Andria - 12 aprile 1940	si						
285. Sciscio Antonio	Venezia - 1° dicembre 1936	si						
286. Scoleri Giuseppe	Napoli - 29 maggio 1938	si						
287. Scopazzo Maurizio	Aidone - 26 gennaio 1934						si	
288. Scuderi Domenico	Messina - 5 novembre 1942	si						
289. Scuderi Francesco	Chieti - 5 febbraio 1943	si						
290. Serlenga Luigi	Canosa di Puglia - 13 novembre 1942	si						
291. Servidori Roberto	Ferrara - 16 agosto 1938					si		
292. Setti Alberto	Modena - 13 aprile 1941	si						
293. Sforza Antonio	Bari - 14 aprile 1938					si		
294. Siciliani Orazio Antonio	Bisceglie - 3 gennaio 1944	si						
295. Sinibaldi Luigi	Labico - 19 giugno 1940	si						
296. Sisinni Salvatore	Squinzano - 11 dicembre 1940					si		
297. Sità Domenico	Bruzzano Zeffirio - 15 settembre 1940	si						
298. Sommavilla Bruno	Pieve di Alpago - 14 ottobre 1931					si		
299. Sordi Eugenio	Ponte dell'Olio - 4 marzo 1933					si		
300. Soverini Stefano	Bologna - 16 dicembre 1937	si						

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938, n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
301. Spinelli Elio . . .	Asmara - 16 luglio 1944	si						
302. Spissu Andrea . .	Quartu S. Elena - 19 settembre 1938	si						
303. Stanig Luigi	Gorizia - 31 agosto 1936	si						
304. Stoehr Rolf .	Trieste - 9 agosto 1942	si						
305. Strocchi Claudio	Faenza - 25 giugno 1940						si	
306. Tamburrino Vincenzo	Montenerodomo - 15 agosto 1937					si		
307. Tani Giovanna	Crema - 2 settembre 1932					si		
308. Taramelli Massimo . . .	Pavia - 7 agosto 1941	si						
309. Tecce Vittorio . . .	Napoli - 22 settembre 1931	si						
310. Terenziani Sante .	Gattatico - 14 giugno 1938	si						
311. Terzi Gianfermo . .	Bergamo - 4 maggio 1928					si		
312. Tesei Rodolfo .	Roma - 12 dicembre 1939	si						
313. Tessitore Andrea	S. Giuseppe Vesuviano - 15 gennaio 1941	si						
314. Tiacci Camillo	Marsciano - 11 ottobre 1941	si						
315. Toffolo Gianguido . . .	Venezia - 5 luglio 1937					si		
316. Torelli Donato .	Trani - 9 aprile 1938					si		
317. Toso Vito	Murano - 28 marzo 1938					si		
318. Tournier in Castellani Brigitte . .	Lons-Le-Saunier - 23 febbraio 1942	si						
319. Trabattoni Gianriccardo .	Milano - 6 gennaio 1938					si		
320. Tralli Guido .	Mirabello - 20 settembre 1943	si						
321. Tridenti Alfredo . .	Fidenza - 9 aprile 1942					si		
322. Tripaldelli Bruno	Caserta - 16 luglio 1939	si					si	
323. Trotta Oscar . .	Napoli - 2 febbraio 1931						si	
324. Vacca Lucio . .	Napoli - 25 settembre 1939	si						
325. Valenti Giuseppe	Agira - 4 settembre 1940					si		
326. Vanella Francesco Antonio .	Modica - 25 febbraio 1942	si						
327. Vecchi Enrico	Roccapiemonte - 14 aprile 1934					si		
328. Ventura Giuseppe	Acquaviva delle Fonti - 11 novembre 1943	si						
329. Vesentini Giuseppe	Trento - 10 maggio 1941	si						
330. Viganò Carlo . .	Giussano - 24 febbraio 1943	si						
331. Vigneri Matilde	Nave - 17 luglio 1944	si						
332. Viel Riccardo	Caneva di Sacile - 20 maggio 1939	si						
333. Visintin Franca	Gorizia - 30 novembre 1941	si						
334. Zampollo Antonio . .	Ferrara - 22 agosto 1939					si		
335. Zanette Elietta Maria	Genova - 3 maggio 1942	si						
336. Zarattini Franco . .	S. Bonifacio - 15 luglio 1936					si		
337. Zardini Giambattista . .	Marano di Valpolicella - 26 giugno 1926					si		
338. Zorzi Emilio . .	Sant'Ambrogio di Valpolicella - 17 febbraio 1943	si						

Art. 2.

I sanitari di cui all'art. 1 possono partecipare direttamente ai concorsi di assunzione a posti di assistente di neurologia, che saranno banditi dalle amministrazioni ospedaliere.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 gennaio 1973

Il Ministro: GASPARI

(1286)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 1ª classe vacante nella provincia di Pisa.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il bando di concorso in data 7 dicembre 1971 per il conferimento del posto di segretario generale di 1ª classe vacante nella provincia di Pisa;
Visto il decreto ministeriale in data 15 gennaio 1973 con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice di detto concorso;
Vista la graduatoria di merito formata dalla commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;
Viste le leggi 17 febbraio 1968, n. 107; 8 giugno 1962, n. 604; 9 agosto 1954, n. 748 e 27 giugno 1942, n. 851;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 1ª classe vacante nella provincia di Pisa, nell'ordine appresso indicato:

1.	Durano dott. Giustino .	punti	97,86	su 132
2.	Schlitzer dott. Pasquale	»	95	»
3.	Aiello dott. Salvatore	»	88,63	»
4	Cappello dott. Agostino	»	86,18	»
5.	Fornaciari dott. Raul	»	81,68	»
6.	Dell'Isola dott. Erasmo	»	80,07	»
7.	Lugli dott. Giuseppe	»	79,50	»
8.	Polledri dott. Giuseppe	»	79,13	»
9.	Finarelli dott. Arnaldo	»	74,52	»
10.	Bortolan dott. Mariano	»	74,45	»
11.	Pulli dott. Italo	»	73,50	»
12.	Prati dott. Giovanni	»	72	»
13.	De Angelis dott. Vittorio	»	71,25	»
14.	Maiorano dott. Luciano .	»	68,04	»
15.	Manzini dott. Dario	»	65,81	»
~~16~~	~~Maiorana dott. Giulio~~		62,86	»
17.	Saponaro dott. Giovanni B.	»	61,75	»
18.	Orazi dott. Mario	»	49	»
14.	Moriconi dott. Benito	punti	76,24	su 132
15.	Coco dott. Vincenzo	»	75,35	»
16.	Bartalena dott. Valentino . . .	»	75,19	»
17.	De Negri dott. Errico	»	74,99	»
18.	De Pascale dott. Mario . . .	»	73,68	»
19	Parini Antonio	»	73,66	»
20.	Mazza dott. Osvaldo	»	73,15	»
21.	Mantelli Erminio	»	72,98	»
22.	Bertoni dott. Peppino	»	72,97	»
23.	De Blasi dott. Giuseppe	»	72,96	»
24.	Mazzella dott. Claudio	»	72,84	»
25.	Lauletta dott. Angelo	»	72,76	»
26.	Evangelisti Ugo	»	72,06	»
27.	Di Stilo dott. Rocco Orlando . .	»	71,85	»
28.	Ferrari dott. Pietro	»	71,59	»
29.	Alberti Pietro	»	70,46	»
30.	Laspia dott. Antonino	»	70,18	»
31.	Barbieri dott. Silvio	»	69,98	»
32.	Delli Paoli dott. Dante	»	69,83	»
33.	De Flumeri Francesco Paolo . .	»	68,52	»
34.	Tarella dott. Domenico . . .	»	66,92	»
35.	Ceruti Giuseppe	»	66,14	»
36.	Bellotoma Giovanni	»	66,11	»
37.	Onofri Ermanno	»	64,99	»
38.	Lunghi Gaetano	»	64,01	»
39.	Viganò Mauro	»	59,14	»
40.	Filograsso dott. Domenico . . .	»	51,37	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 8 febbraio 1973

p. *Il Ministro*: SARTI

(2994)

Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 2ª classe vacante nel comune di Bollate.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il bando di concorso in data 7 dicembre 1971 per il conferimento del posto di segretario generale di 2ª classe vacante nel comune di Bollate (Milano);
Visto il decreto ministeriale in data 28 dicembre 1972 con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;
Vista la graduatoria di merito formata dalla commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;
Viste le leggi 17 febbraio 1968, n. 107; 8 giugno 1962, n. 604; 9 agosto 1954, n. 748 e 27 giugno 1942, n. 851;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 2ª classe vacante nel comune di Bollate, nell'ordine appresso indicato:

1.	Cerruti dott. Carlo .	punti	87,63	su 132
2.	Dealis dott. Angelo .	»	86,70	»
3.	Antinori dott. Giovanni .	»	86,06	»
4.	Campanozzi dott. Michele	»	82,66	»
5.	Mangiaterra dott. Giuseppe .	»	81,83	»
6.	Geraci dott. Vincenzo .	»	80,92	»
7.	Tamburrano dott. Nicola	»	78,89	»
8.	Puglisi dott. Carmelo	»	78,57	»
9.	Rollone Eusebio	»	78,00	»
10.	Marassi dott. Fulvio	»	77,89	»
11.	Iannettone dott. Giovanni	»	77,39	»
12.	Milanesi dott. Luigi	»	76,85	»
13.	Casazza Egidio .	»	76,25	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 13 febbraio 1973

p. *Il Ministro*: SARTI

(2991)

Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 2ª classe vacante nel comune di Pompei.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il bando di concorso in data 19 maggio 1971 per il conferimento del posto di segretario generale di 2ª classe vacante nel comune di Pompei (Napoli);
Visto il decreto ministeriale in data 20 gennaio 1973 con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice di detto concorso;
Vista la graduatoria di merito formata dalla commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;
Viste le leggi 27 giugno 1942, n. 851; 9 agosto 1954, n. 748; 8 giugno 1962, n. 604 e 17 febbraio 1968, n. 107;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 2ª classe vacante nel comune di Pompei, nell'ordine appresso indicato:

1.	Raiola dott. Pasquale	punti	88,91	su 132
2.	Russomanno dott. Guido . . .	»	86,60	»
3.	D'Ancona dott. Antonio . . .	»	84,87	»
4.	Pulli dott. Italo	»	81,90	»
5.	Lalli dott. Manlio	»	81,64	»
6.	Secli dott. Ernesto	»	81,53	»
7.	Spani dott. Tommaso	»	81,06	»
8.	Vacirca dott. Salvatore . . .	»	80,83	»
9.	Geraci dott. Vincenzo	»	78,92	»
10.	Bertola dott. Vincenzo . . .	»	78,55	»
11.	Sallustio dott. Vito	»	78,51	»
12.	Raimondo dott. Vincenzo . . .	»	78,38	»
13.	Marassi dott. Fulvio	»	77,89	»
14.	Iannettone dott. Giovanni . . .	»	77,39	»
15.	Pannone dott. Francesco . . .	»	77,38	»
16.	Magnani Giovanni	»	76,89	»
17.	Caruana Salvatore	»	76,50	»
18.	Laurenza dott. Giovanni . . .	»	76,40	»
19.	Campanozzi dott. Michele . . .	»	76,16	»
20.	Rollone Eusebio	»	76,00	»
21.	Milanesi dott. Luigi	»	75,85	»
22.	Maddalone Pasquale	»	75,60	»
23.	Coco dott. Vincenzo	»	75,35	»
24.	Moriconi dott. Benito	»	75,24	»
25.	Imboldi dott. Rocco Emilio . . .	»	75,19	»

26. Leone dott. Francesco	punti	74,95	su 132
27. Boianelli dott. Fernando	»	74,73	»
28. Bartalena dott. Valentino	»	74,19	»
29. De Negri dott. Errico	»	73,99	»
30. Di Blasi dott. Giuseppe	»	73,96	»
31. Lomonaco dott. Aldo	»	73,43	»
32. Mazza dott. Osvaldo	»	73,15	»
33. Perruggino Giovanni	»	72,66	»
34. Capitanelli dott. Nerino	»	72,62	»
35. Lauletta dott. Angelo	»	72,51	»
36. De Pascale dott. Mario	»	72,43	»
37. Schioppa dott. Gino	»	72,15	»
38. Baldacchino dott. Emanuele	»	72,10	»
39. Settis Rocco	»	71,89	»
40. Ludovici dott. Giovanni .	»	71,86	»
41. Parini Antonio	»	71,66	»
42. Ferrari dott. Pietro	»	71,59	»
43. Filippi dott. Davide	»	70,95	»
44. Tinterri Otello .	»	70,89	»
45. Di Giovanni dott. Carmine	»	70,66	»
46. Panuccio dott. Rocco	»	70,64	»
47. Conte dott. Antonio	»	69,86	»
48. Travaglini dott. Giuseppe	»	69,65	»
49. Alberti Pietro	»	69,46	»
50. Laspia dott. Antonino	»	69,18	»
51. Ciccone dott. Saverio	»	67,91	»
52. Piscitelli Ferruccio .	»	66,54	»
53. Lunghi dott. Gaetano	»	65,01	»
54. Petrolo Paolo	»	64,76	»
55. Battista dott. Vitantonio	»	64,03	»
56. Trullo Antonio .	»	63,76	»
57. Suelzu dott. Clemente	»	63,27	»
58. Clausi Gregorio	»	62,77	»
59. Nepomuceno Renato	»	60,56	»
60. Scuto Giuseppe	»	59,91	»
61. Filograsso dott. Domenico	»	51,37	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 13 febbraio 1973

p. *Il Ministro*: SARTI

(2992)

Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 2ª classe vacante nel comune di Carbonia.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il bando di concorso in data 20 giugno 1972 per il conferimento del posto di segretario generale di 2ª classe vacante nel comune di Carbonia (Cagliari);

Visto il decreto ministeriale in data 15 gennaio 1973 con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Viste le leggi 17 febbraio 1962, n. 107, 8 giugno 1962, n. 604; 9 agosto 1954, n. 748 e 27 giugno 1942, n. 851;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 2ª classe vacante nel comune di Carbonia, nell'ordine appresso indicato:

1. De Negri dott. Enrico .	punti	84,49	su 132
2. Filograsso dott. Spiridione .	»	83,87	»
3 D'Amico dott. Luigi	»	83,41	»
4. Milanesi dott. Luigi	»	78,85	»
5. Caizzi Gaetano .	»	78,33	»
6. Coco dott. Vincenzo	»	77,35	»
7. Mantelli Erminio .	»	75,98	»
8. Gerardi dott. Antonio	»	75,85	»
9. Romeo dott. Angelo	»	75,61	»
10. Donati Gualtiero	»	75,16	»
11. Parini Antonio	»	73,66	»
12. Repetti dott. Gino	»	73,01	»
13. Lunghi dott. Gaetano	»	72,82	»
14. Alberti Pietro	punti	72,46	su 132
15. Murgia Mario	»	70,97	»
16. Delli Paoli dott. Dante	»	69,83	»
17. Gianfranchi dott. Cleto	»	69,09	»
18. De Flumeri F. Paolo	»	68,52	»
19. Florio dott. Pietro	»	67,47	»
20. Lazzano dott. Giuseppe . . .	»	52,75	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 febbraio 1973

p. *Il Ministro*: SARTI

(2993)

MINISTERO DELLA DIFESA

Concorso, per titoli, integrato da due prove pratiche di direzione di banda, al posto di ufficiale in servizio permanente effettivo, maestro direttore della banda della Aeronautica militare.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il regio decreto-legge 28 gennaio 1935, n. 314 e successive modificazioni sul reclutamento ed avanzamento degli ufficiali dell'Aeronautica militare;

Visto il regio decreto-legge 22 febbraio 1937, n. 220 e successive modificazioni concernente l'ordinamento dell'Aeronautica militare;

Visto il decreto presidenziale 24 giugno 1954, n. 368, concernente le norme per la presentazione dei documenti nei concorsi per le carriere statali;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 1955, concernente l'abrogazione dei decreti del Capo del Governo 16 giugno 1932 e 9 settembre 1934;

Visto il decreto presidenziale 2 agosto 1957, n. 678, concernente le nuove norme sulle documentazioni amministrative e sulla legalizzazione di firme;

Vista la legge 1° marzo 1965, n. 121, concernente gli organici delle bande dell'Arma dei carabinieri e dell'Aeronautica militare ed istituzione della banda dell'Esercito;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, concernente nuove norme sulla documentazione amministrativa e sulla legalizzazione e autenticazione di firme;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, concernente il riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Considerato che il precedente concorso al posto di ufficiale in servizio permanente effettivo maestro direttore della banda dell'Aeronautica militare, bandito con decreto ministeriale 21 aprile 1972, registrato alla Corte dei conti addì 16 giugno 1972, registro n. 20 Difesa, foglio n. 149, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 177 del 10 luglio 1972, è andato deserto;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per titoli, integrato da due prove pratiche di direzione di banda, al posto di ufficiale in servizio permanente effettivo, maestro direttore della banda dell'Aeronautica militare.

Art. 2.

Possono essere ammessi al concorso in seguito a domanda i cittadini italiani con i requisiti e sotto l'osservanza delle condizioni che seguono:

a) siano muniti di diploma di strumentazione per banda conseguito in un conservatorio statale o in un altro analogo istituto legalmente riconosciuto;

b) non abbiano superato il 35° anno di età alla data del 31 dicembre 1973. A tale limite di età non si applicano le maggiorazioni previste dalle vigenti disposizioni di legge ai fini dell'ammissione ai pubblici concorsi.

Si prescinde dal limite massimo di età per i candidati che siano già:

ufficiale maestro direttore di banda in servizio permanente di altra Forza armata dello Stato o Corpo di polizia;

sottufficiale vice direttore della banda dell'Arma dei carabinieri o dell'Aeronautica militare;

maresciallo maggiore capo banda dell'Esercito;

c) abbiano sempre tenuto buona condotta morale e civile ed appartengano a famiglia di incensurabile moralità;

d) siano in possesso della idoneità fisica al servizio militare incondizionato nell'Aeronautica militare, della idoneità somatico funzionale in qualità di ufficiali in servizio permanente effettivo; nonchè della idoneità generica al volo ed abbiano una altezza minima non inferiore a m. 1,60.

I candidati prima dell'inizio degli esami, verranno sottoposti, a cura del Ministero della difesa-Aeronautica, a visita sanitaria per l'accertamento del possesso dei predetti requisiti.

Contro l'esito di tale visita non è ammesso appello.

I candidati dovranno presentarsi alla visita medica muniti di documenti di identità personale.

Art. 3.

La domanda di ammissione, sottoscritta dal concorrente, dovrà essere redatta su carta da bollo da L. 500 e essere inviata al Ministero della difesa - Direzione generale personale militare per l'Aeronautica - Divisione concorsi - 1ª Sezione, Roma, non oltre il 30° giorno dopo quello della data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il candidato dovrà dichiarare nella domanda:

la data e il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana;

il comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

il titolo di studio;

la posizione nei riguardi del servizio militare.

Nella domanda il candidato dovrà inoltre indicare il suo preciso recapito e l'indirizzo della famiglia con l'obbligo di notificare le successive eventuali variazioni, mediante lettera raccomandata al Ministero della difesa - Direzione generale personale militare per l'Aeronautica - 2ª Divisione concorsi - 1ª Sezione - Roma.

Si intederanno irrevocabilmente esclusi dal concorso quei candidati la cui presentazione a visita medica od alle prove pratiche non fosse avvenuta nelle date prescritte per il mancato arrivo, in tempo utile, per le chiamate, della comunicazione di cambio di domicilio.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio e per i militari in servizio il visto del comandante del Corpo.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione quelle domande che fossero trasmesse dopo il termine stabilito. Per quelle domande che risultassero formalmente irregolari, il Ministero si riserva, a suo giudizio discrezionale e caso per caso, la facoltà di accogliere la successiva regolarizzazione anche oltre il termine stabilito.

I militari in servizio, stante il termine perentorio dell'invio delle domande al Ministero, debbono trasmetterle direttamente al Ministero stesso, ma incombe loro l'obbligo di informare l'autorità dalla quale dipendono, che eventualmente, farà conoscere al Ministero se abbia osservazioni da muovere in proposito.

Art. 4.

I concorrenti dovranno allegare alla domanda di ammissione al concorso o comunque far pervenire entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso stesso cui al primo comma del precedente art. 3:

a) diploma di strumentazione per banda di cui al precedente art. 2, lettera a), in originale o copia autentica di esso. Nel caso che il diploma originale non sia stato ancora rilasciato i candidati sono tenuti a presentare il documento della competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;

b) tutti quei documenti ritenuti dai candidati utili per comprovare la cultura e perizia artistica;

c) ogni altro titolo ritenuto dai candidati utile ai fini della compilazione della graduatoria e di cui i candidati stessi siano eventualmente in possesso;

d) documenti per comprovare l'eventuale possesso dei requisiti che conferiscono, a parità di merito, i titoli preferenziali di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Art. 5.

Con successivo decreto ministeriale sarà provveduto alla nomina della commissione giudicatrice che sarà composta da:

un generale in servizio permanente effettivo dell'Aeronautica militare (presidente);

due insegnanti di conservatorio statale (membri);

due maestri diplomati di composizione e strumentazione per banda (membri);

un funzionario di ruolo della carriera direttiva del Ministero difesa-Aeronautica avente qualifica non superiore a direttore di sezione, segretario senza diritto di voto.

Art. 6.

Le due prove pratiche di direzione di banda avranno luogo a Roma, presso la sede della banda dell'Aeronautica militare, caserma Cavour, via Lepanto, n. 4 alle ore 8 dei giorni 21 e 22 maggio 1973.

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi per sostenere le suddette prove nella sede e nei giorni sopraindicati, muniti di documenti di identità personale.

Art. 7

La commissione attribuirà a ciascun candidato un punto da uno a venti per il complesso dei titoli ed un altro punto da uno a venti per le prove pratiche di direzione di banda. La graduatoria sarà formata in base alla somma dei punti parziali attribuiti.

Sarà giudicato idoneo il concorrente che nella graduatoria raggiunga un punteggio non inferiore a 32, purchè il punto parziale per le prove pratiche di direzione di banda non sia inferiore a 14.

A parità di merito si applicheranno le norme contemplate nell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, concernente la graduatoria dei titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi.

Art. 8.

Il candidato che nella graduatoria di cui all'articolo precedente si classifichi al primo posto sarà invitato dal Ministero a far pervenire, entro 30 giorni dalla data della lettera di comunicazione, a pena di decadenza, i seguenti documenti in carta legale:

1) estratto per riassunto dell'atto di nascita (non certificato);

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) certificato dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non è incorso in alcune delle cause che, ai sensi delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;

4) certificato generale del casellario giudiziale; per i concorrenti nati all'estero, il certificato dovrà essere rilasciato dal casellario centrale presso il Ministero di grazia e giustizia;

5) certificato di stato libero — per i celibi — o stato di famiglia — per gli ammogliati;

6) copia dello stato di servizio (per gli ufficiali) o copia del foglio matricolare (per i sottufficiali) e militari di truppa, compresi tra questi ultimi i candidati che siano già stati arruolati dai consigli di leva per aver subito la visita medica di leva, ancorchè non abbiano prestato servizio militare, regolarmente aggiornata.

Qualora il candidato per un qualsiasi motivo, non sia stato arruolato dal consiglio di leva, dovrà presentare il certificato di iscrizione nelle liste di leva o di esito di leva, rilasciato dal sindaco.

I documenti di cui ai numeri 2), 3), 4), 5) e 6) dovranno essere in data non anteriore a tre mesi a quella di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I concorrenti che siano già impiegati di ruolo dello Stato ovvero ufficiali in servizio permanente effettivo e sottufficiali di carriera delle Forze armate dello Stato, sono esonerati dal presentare i documenti di cui ai numeri 2), 3) e 4) ma dovranno allegore un certificato rilasciato dall'amministrazione dalla quale dipendono, comprovante tale qualità.

I militari in servizio stante il termine perentorio dell'invio della documentazione al Ministero, debbono trasmetterla direttamente al Ministero stesso, ma incombe loro l'obbligo di informare l'autorità dalla quale dipendono che, eventualmente, farà conoscere al Ministero se abbia osservazioni da muovere in proposito.

Per quei documenti che risultassero formalmente irregolari il Ministero si riserva, a suo giudizio discrezionale e caso per caso, la facoltà di accogliere la successiva regolarizzazione, anche oltre il termine stabilito.

Non è ammesso riferimento a documentazione presentata presso altre amministrazioni o per altri concorsi presso l'Amministrazione aeronautica.

Art. 9.

Il Ministro per la difesa si riserva la facoltà di escludere dal concorso, i candidati che non giudicasse meritevoli di ottenere la nomina a ufficiale maestro direttore di banda dell'Aeronautica militare, per mancanza dei requisiti richiesti.

Art. 10.

Comprovato, a termine del precedente art. 8, il possesso dei requisiti prescritti, il candidato risultato primo della graduatoria finale di merito sarà dichiarato vincitore e sarà nominato sottotenente maestro direttore della banda dell'Aeronautica militare in servizio permanente effettivo.

Il vincitore del concorso che sia già ufficiale maestro direttore di banda in servizio permanente conseguirà la nomina col grado e l'anzianità posseduti.

I concorrenti classificati oltre al 1° posto di graduatoria non potranno vantare alcun diritto alla nomina. Il Ministero però, in caso di rinuncia da parte del vincitore, si riserva la facoltà di nominare il candidato che segue immediatamente in graduatoria e così di seguito in caso di nuove rinuncie.

Art. 11.

Il maestro direttore di banda conseguirà ad anzianità il grado di tenente, di capitano, di maggiore e di tenente colonnello al compimento della permanenza nel grado inferiore rispettivamente stabilita in anni 2, anni 6, anni 8 ed anni 8.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 2 febbraio 1973

Il Ministro: TANASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 marzo 1973
Registro n. 7 Difesa, foglio n. 382

Modello di domanda
(Carta da bollo da L. 500)

Al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare dell'Aeronautica - 2ª Divisione concorsi - 1ª Sezione Viale dell'Università, 4 - 00100 ROMA

Io sottoscritto . nato a . . . . (provincia di . .) il . . appartenente al distretto militare di residente a (1) . . . (provincia di . .) via . . n. . chiede di essere ammesso al concorso per titoli, integrato da due prove pratiche di direzione di banda, ad un posto di ufficiale maestro direttore di banda dell'Aeronautica militare di cui alla *Gazzetta Ufficiale* n. . . del . . .

All'uopo dichiaro sotto la mia responsabilità:

di essere cittadino italiano;

di essere celibe (o ammogliato con o senza prole, o vedovo con o senza prole);

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di . . . (2) . .;

di non aver riportato condanne penali (3) . . . .

di essere in possesso del seguente titolo di studio . . . . conseguito presso il conservatorio di . . . . nell'anno

di trovarmi nella seguente posizione militare (4) . . . .

Allego i seguenti documenti:

. . . .
. . . .
. . . .

. . . . lì . . . . .
(data)

Firma . . . .
(per esteso, cognome e nome leggibile)

Visto: per l'autenticità della firma (5)

. . . .

---

(1) Luogo di residenza. Qualora la residenza della famiglia del concorrente non corrisponda con la residenza del concorrente stesso occorre precisare anche il recapito della famiglia.

(2) In caso di non iscrizione o cancellazione, indicarne i motivi.

(3) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato.

(4) Indicare se l'aspirante abbia soddisfatto o meno agli obblighi di leva ed in caso affermativo specificare l'Arma ed il Corpo di appartenenza. In caso negativo l'aspirante dovrà specificare i motivi, precisando se sia stato giudicato «rivedibile» o «riformato» alla visita medica di leva.

(5) Firma del segretario comunale del comune di residenza del concorrente o di un notaio. Per i candidati dipendenti statali è sufficiente il visto del capo ufficio e per i militari in servizio è sufficiente il visto del comandante del Corpo.

(4390)

REGIONE LOMBARDIA

Graduatoria generale del concorso al posto di veterinario consorziale di Azzate ed uniti

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto il decreto del veterinario provinciale di Varese n. 190 in data 31 gennaio 1972, con il quale è stato bandito pubblico concorso per titoli ed esami al posto di veterinario condotto del consorzio veterinario di Azzate ed uniti;

Visto il decreto n. 2082 in data 31 marzo 1972, con cui sono stati ammessi i candidati al concorso in parola, del veterinario provinciale di Varese;

Vista la graduatoria di merito formulata dalla commissione giudicatrice del concorso stesso, costituita con proprio decreto n. 346 del 16 agosto 1972 e pubblicata a norma di legge;

Ritenuta la regolarità di tutti gli atti e verbali dei lavori concorsuali;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento sui concorsi sanitari approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281 e successivamente modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4, art. 13, n. 5;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei concorrenti idonei al concorso di cui alle premesse:

1. Peruzzi Luigi . . . . punti 71,642
2. Zuffada Sante . . . . » 59,000
3. Mottin Celestino . . . . » 58,425
4. Gandolfi Riccardo . . . . » 58,000
5. Bonacina Cesare . . . . » 57,500
6. Fanchini Giuseppe . . . . » 57,000
7. Primicerio Umberto, coniugato . . . . » 56,500
8. Forlani Franco . . . . » 56,500
9. Tettamanti Gabriele . . . . . . » 56,000
10. Finazzi Mario . . . . » 55,500
11. Bellini Gian Piero . . . . » 55,190

12. Zanetti Eugenio punti 55,000
13. Policarpo Francesco » 54,500
14. Cristoni Pietro, coniugato con un figlio » 54,000
15. Civardi Luigi, coniugato » 54,000
16. Morganti Roberto, coniugato con un figlio » 53,500
17. Barbini Emanuele, celibe » 53,500
18. Tononi Franco, coniugato » 53,000
19. Tassone Lorenzo » 53,000
20. Mascarello Francesco » 52,500
21. Tosi Giovanni, invalido civile » 52,000
22. Belluati Erminio, coniugato » 52,000
23. Brizio Guido, nato il 6 gennaio 1946 » 52,000
24. Luxardo Milo, nato il 4 febbraio 1946 » 52,000
25. Paterlini Artemio » 51,000
26. Galbiati Francesco » 50,030
27. Molla Lucio, invalido civile » 50,000
28. Calcinardi Cesare » 50,000
29. Chiminello Pietro, coniugato con un figlio, nato il 14 novembre 1939 » 49,000
30. Cortellazzi Ernesto, coniugato con un figlio, nato il 20 agosto 1946 » 49,000
31. Granelli Guido, celibe » 49,000
32. Vitale Leonardo » 48,530
33. Pinza Danilo » 48,000
34. Castelli Guido » 47,500
35. Garanzini Angelo » 47,240
36. Cerchiari Bruno » 47,000
37. Prever Bruno, coniugato con due figli » 46,500
38. Chiari Corrado, coniugato con un figlio » 46,500
39. Campesato Vincenzo, coniugato » 46,000
40. Gonella Giancarlo, celibe, nato il 1° febbraio 1939 » 46,000
41. Casella Pier Arnaldo, celibe, nato il 4 marzo 1943 » 46,000
42. Villa Guido » 45,500
43. Zaccaria Mario » 44,500
44. Veneroni Guido » 43,500

Il presente decreto verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Bollettino atti ufficiali della regione Lombardia, nel Foglio annunzi legali della provincia di Varese e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'ufficio veterinario provinciale di Varese, della prefettura di Varese e dei comuni del consorzio veterinari odi Azzate ed uniti.

Milano, addì 24 novembre 1972

Il presidente: BASSETTI

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto il proprio decreto n. 678 del 24 novembre 1972 con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso pubblico per titoli ed esami al posto di veterinario consorziale di Azzate ed uniti;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e successive modificazioni ed integrazioni, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854 ed al decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4, art. 13, n. 5;

Decreta:

Il dott. Peruzzi Luigi è dichiarato vincitore del concorso del consorzio veterinario di Azzate ed uniti.

Il presidente del consorzio veterinario di Azzate ed uniti è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento per quanto di competenza.

Il presente decreto verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Bollettino atti ufficiali della regione Lombardia, nel Foglio annunzi legali della provincia di Varese e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dell'ufficio del veterinario provinciale di Varese e del comune del consorzio veterinario di Azzate ed uniti.

Milano, addì 24 novembre 1972

Il presidente: BASSETTI

(3217)

REGIONE TOSCANA

Variante alla graduatoria del concorso ad un posto di ostetrica condotta vacante nella provincia di Firenze

LA GIUNTA REGIONALE

Visti i decreti del medico provinciale di Firenze n. 749 e 750 del 3 maggio 1972 relativi rispettivamente all'approvazione della graduatoria di merito del pubblico concorso per il conferimento della condotta ostetrica del comune di Borgo S.Lorenzo, vacante al 30 novembre 1969 e all'attribuzione della condotta all'ostetrica Righini Adriana, classificata al primo posto della predetta graduatoria;

Considerato che a seguito della successiva rinuncia dell'interessata e del silenzio rinuncia della seconda graduata ostetrica Costa Rosaria, la condotta deve essere assegnata alla terza graduata ostetrica Scatragli Lidia nei Zoppi, la quale ha dichiarato di accettare l'incarico;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1945, n. 281;
Visto l'art. 6 della legge 31 marzo 1958, n. 269;
Visto l'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4;
Visto l'art. 4 della legge regionale 5 giugno 1972, n. 11;
A voti unanimi;

Delibera

di dichiarare l'ostetrica Scatragli Lidia nei Zoppi vincitrice del concorso indicato in premessa ed assegnarla alla condotta ostetrica del comune di Borgo S. Lorenzo;

di stabilire la pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* del « Bollettino Ufficiale » della regione Toscana, nel Foglio Annunzi Legali della provincia di Firenze e, per otto giorni consecutivi, agli albi della prefettura, dello ufficio del medico provinciale di Firenze e del comune di Borgo S. Lorenzo.

Firenze, addì 7 novembre 1972

Il presidente: LAGORIO

(2781)

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S.